

La popolazione  
mantovana



rapporto 2007



# La popolazione mantovana



Rapporto 2007

Rapporto a cura di:

Roberta Righi  
Chiara Sarzi Braga  
Lorenzo Cavedo

Servizio Statistica della Provincia di Mantova  
Via Principe Amedeo 30-32  
46100 Mantova  
Tel. 0376/204711 - 0376/204255  
Fax 0376/204788  
e-mail: [statistica@provincia.mantova.it](mailto:statistica@provincia.mantova.it)  
sito web: [statistica.provincia.mantova.it](http://statistica.provincia.mantova.it)

Si ringraziano per la collaborazione:

*i Servizi di Anagrafe e Stato Civile dei Comuni  
della provincia di Mantova*

Ulteriori dati analitici ed elaborazioni sono consultabili e scaricabili dal sito [statistica.provincia.mantova.it](http://statistica.provincia.mantova.it) nella sezione popolazione attraverso **OPEN STAT**, un sistema che consente l'accesso interattivo alle banche dati dell'Osservatorio Demografico con possibilità di interrogazioni dirette e personalizzate.

Grafica: Studio Grafico Salvaghi – MN

Stampa: Publipaolini – Mantova

I dati contenuti nei precedenti rapporti che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

La pubblicazione è consultabile su  
[statistica.provincia.mantova.it](http://statistica.provincia.mantova.it)

E' autorizzata la riproduzione parziale o totale del presente pubblicazione o dei dati analitici in essa contenuti con la citazione della fonte.



# La popolazione mantovana



SERVIZIO PIANIFICAZIONE, INNOVAZIONE, CONTROLLI E STATISTICA

OSSERVATORIO DEMOGRAFICO

MAGGIO 2008



## I N D I C E

1.	la popolazione mantovana, italiana e straniera	4
2.	il movimento della popolazione	14
3.	il comportamento riproduttivo	20
4.	la struttura per sesso ed età	26
5.	le famiglie e i matrimoni	36





## PRESENTAZIONE

L'Osservatorio Demografico del Servizio Statistica della Provincia di Mantova, con il Rapporto sulla popolazione mantovana 2007 aggiorna anche quest'anno il profilo demografico del territorio provinciale, con l'intento di fornire uno strumento da porre alla base della pianificazione e programmazione territoriale, sociale, economica.

Mantenendo l'impostazione proposta nella passata edizione, il rapporto non contiene uno specifico capitolo dedicato agli stranieri: questo non certo per sottovalutare il fenomeno, ma anzi per la convinzione che la componente straniera costituisce ormai parte integrante del tessuto demografico mantovano. L'andamento positivo è superiore alle previsioni calcolate per l'anno 2007 e va ad accentuare oltre che a confermare la forte influenza che la componente straniera esercita sul tessuto demografico locale, sia a livello strutturale, che di comportamento riproduttivo, fino ad incidere sulla composizione delle famiglie.

L'incremento demografico dell'anno appena terminato è stato il più alto registrato negli ultimi dieci anni e la sua componente principale, se non assoluta, è quella straniera, rispetto alla quale la prospettiva di una stabilizzazione è stata smentita dall'ingresso record dovuto all'applicazione della legge Bossi-Fini. Ormai la presenza di popolazione residente con cittadinanza straniera è arrivata al 10%.

Risulta interessante interrogarci sulla futura disponibilità della popolazione locale nel dare un contributo allo sviluppo demografico del territorio, intensificando i deboli segnali manifestati, per poi osservare il risultato che avremo, in maggiore o minore sinergia con i comportamenti delle nuove generazioni di stranieri nati in Italia.

*il Vicepresidente*  
Claudio Camocardi

# LA POPOLAZIONE MANTOVANA

Al 31/12/2007  
la popolazione  
provinciale  
supera la soglia  
dei 400.000 abitanti  
raggiungendo  
precisamente  
403.665 residenti:  
197.285 i maschi e  
206.380 le femmine.



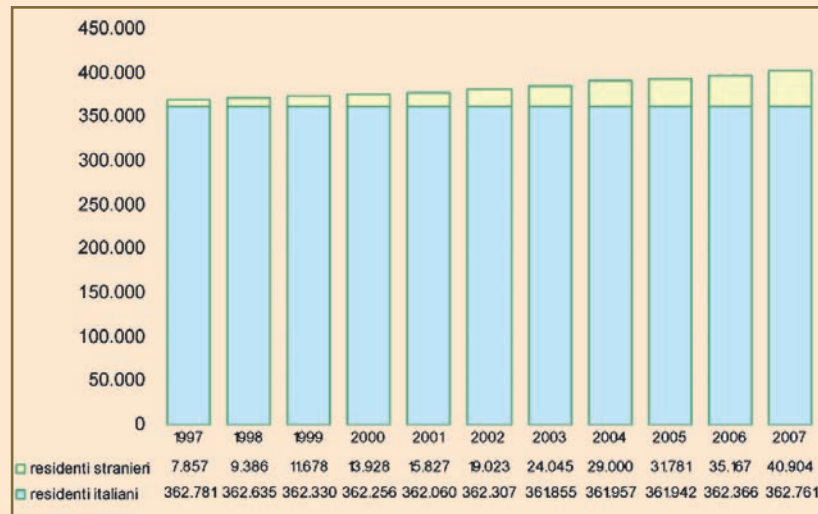
Continua, quindi, la crescita lineare dovuta principalmente all'aumento della presenza straniera che è passata da 7.857 residenti (con regolare permesso di soggiorno) nel 1997 a 40.904 nel 2007 e rappresenta ormai il 10% della popolazione mantovana. Gli italiani sono complessivamente 362.761.

Rispetto al 2006 ci sono 6.132 nuovi residenti, un incremento che in termini percentuali si traduce in più 1,5%, il valore più alto registrato negli ultimi dieci anni.

I nuovi residenti di nazionalità straniera sono 5.737 pari a più 16,3% rispetto all'anno precedente mentre gli italiani sono solo 395 in più. In altre parole, i soli italiani avrebbero contribuito ad aumentare la popolazione virgiliana dello 0,1%.

Una tale crescita della popolazione provinciale supera ogni previsione ed è stata in parte influenzata dall'attuazione della legge Bossi-Fini, che contempla ingressi annuali in base alle richieste di nuovi lavoratori stranieri da parte delle aziende, ma risulta comunque maggiore a quella registrata nel biennio 2003-2004 quando l'aumento record fu influenzato dalla prima applicazione dello stesso provvedimento.

## LA POPOLAZIONE MANTOVANA RESIDENTE DAL 1997 AL 2007



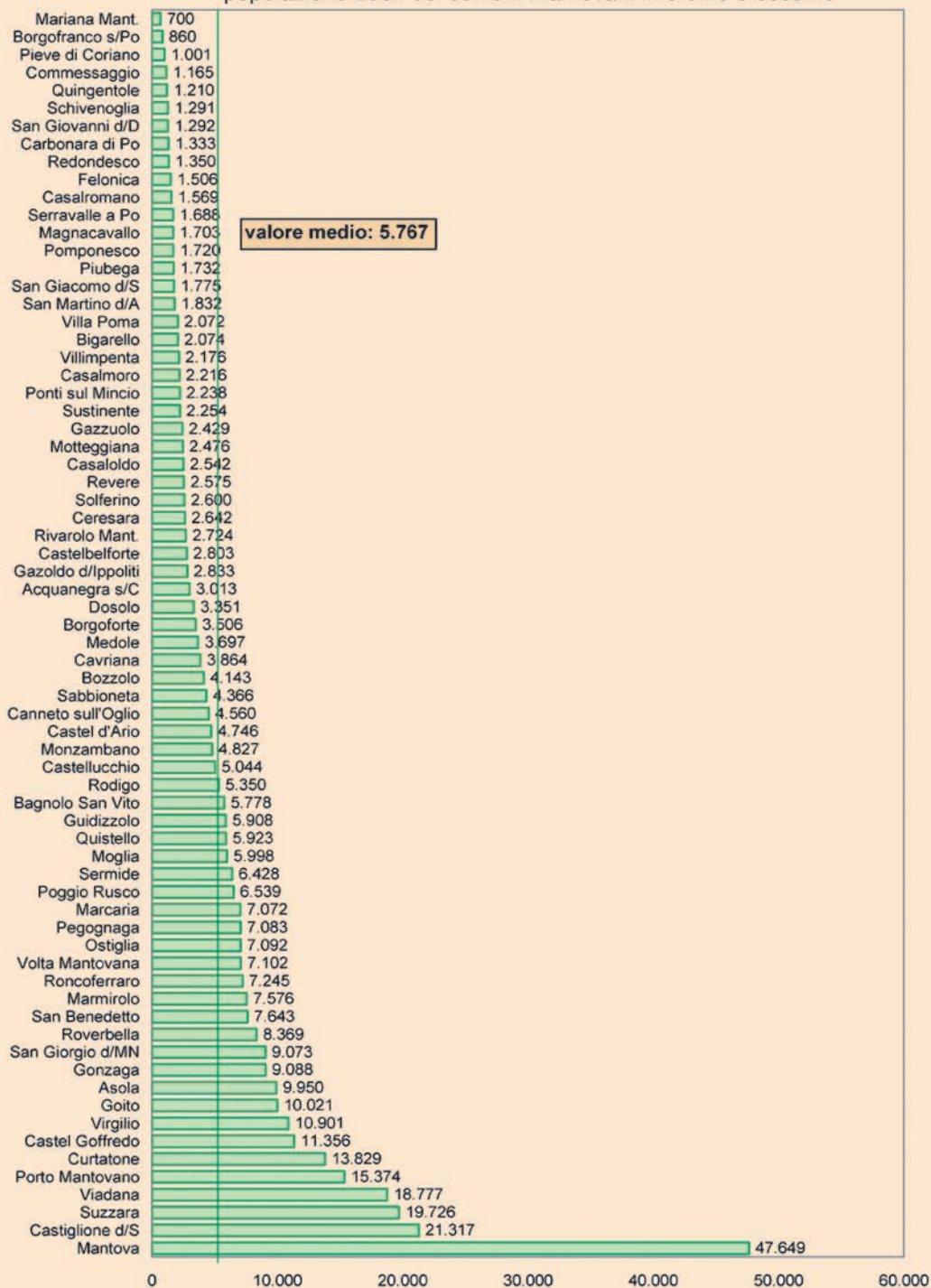
Tra i comuni che hanno contribuito in maniera rilevante alla significativa crescita demografica spicca San Giorgio di Mantova (+4,6%), che non sembra intenzionato ad arrestare la sua grande espansione, Medole (+4,2%) e il piccolo centro di Mariana Mantovana (+4,3%). Alcuni comuni mantovani (11) hanno invece visto calare la propria popolazione: tra questi troviamo il comune capoluogo la cui popolazione, dopo la ripresa demografica dell'anno scorso, è tornata a registrare un calo dello 0,3% a fine 2007.

In questa direzione si muovono anche i comuni di Borgofranco sul Po (-3,3%),

Redondesco (-2,7%) e Magnacavallo (-2,0%). In dieci anni la densità demografica si è particolarmente intensificata nei comuni dell'hinterland mantovano, dell'alto mantovano e del suzzarese. In particolare i comuni di San Giorgio, Castiglione delle Stiviere e Porto Mantovano hanno visto crescere la loro densità demografica rispettivamente di 98, 86 e 68 abitanti per kmq. Dal lato opposto si nota una situazione piuttosto statica nelle zone del destra secchia e dei comuni sul confine emiliano ma la perdita maggiore riguarda il comune di Mantova con meno 22 residenti per kmq.

comune	i residenti al31/12/2007			var%'07/06	percentuale di italiani	percentuale di stranieri	densità (abitanti per kmq)
	maschi	femmine	totale				
Acquanegra s/C	1.500	1.513	3.013	0,6%	91,2%	8,8%	106,6
Asola	4.867	5.083	9.950	1,8%	87,1%	12,9%	135,2
Bagnolo San Vito	2.856	2.922	5.778	3,3%	91,6%	8,4%	117,2
Bigarello	1.049	1.025	2.074	1,4%	93,2%	6,8%	76,9
Borgoforte	1.715	1.791	3.506	1,5%	87,4%	12,6%	90,1
Borgofranco s/Po	407	453	860	-3,3%	91,6%	8,4%	57,4
Bozzolo	1.977	2.166	4.143	1,7%	90,5%	9,5%	219,9
Canneto sull'Oglio	2.246	2.314	4.560	0,4%	87,0%	13,0%	176,0
Carbonara di Po	659	674	1.333	-0,2%	91,7%	8,3%	87,9
Casalmoro	1.113	1.103	2.216	2,9%	81,6%	18,4%	159,8
Casaloldo	1.260	1.282	2.542	1,0%	83,5%	16,5%	151,0
Casalromano	786	783	1.569	1,2%	86,3%	13,7%	131,7
Castelbelforte	1.366	1.437	2.803	2,4%	93,4%	6,6%	125,5
Castel d'Ario	2.298	2.448	4.746	3,5%	85,2%	14,8%	212,0
Castel Goffredo	5.735	5.621	11.356	2,9%	82,9%	17,1%	268,8
Castellucchio	2.476	2.568	5.044	1,0%	92,8%	7,2%	108,5
Castiglione d/S	10.567	10.750	21.317	2,6%	83,6%	16,4%	506,5
Cavriana	1.881	1.983	3.864	1,8%	91,3%	8,7%	105,1
Ceresara	1.342	1.300	2.642	2,1%	93,1%	6,9%	69,9
Commessaggio	550	615	1.165	-0,5%	93,3%	6,7%	100,3
Curtatone	6.715	7.114	13.829	1,8%	96,1%	3,9%	205,0
Dosolo	1.661	1.690	3.351	0,8%	90,1%	9,9%	129,0
Felonica	738	768	1.506	-1,0%	94,6%	5,4%	66,8
Gazoldo d/Ippoliti	1.413	1.420	2.833	2,9%	89,6%	10,4%	219,3
Gazzuolo	1.178	1.251	2.429	-0,1%	90,5%	9,5%	108,8
Goito	4.898	5.123	10.021	0,5%	90,6%	9,4%	127,1
Gonzaga	4.566	4.522	9.088	2,1%	88,0%	12,0%	182,5
Guidizzolo	2.895	3.013	5.908	2,5%	87,5%	12,5%	263,2
Magnacavallo	855	848	1.703	-2,0%	90,5%	9,5%	60,3
Mantova	22.103	25.546	47.649	-0,3%	90,5%	9,5%	744,9
Marcara	3.461	3.611	7.072	1,0%	93,1%	6,9%	78,9
Mariana Mant.	331	369	700	4,3%	90,3%	9,7%	79,5
Marmiolo	3.685	3.891	7.576	1,3%	92,8%	7,2%	179,7
Medole	1.811	1.886	3.697	4,2%	87,9%	12,1%	143,0
Moglia	2.944	3.054	5.998	2,1%	88,9%	11,1%	190,1
Monzambano	2.436	2.391	4.827	1,9%	90,3%	9,7%	161,2
Motteggiana	1.267	1.209	2.476	3,8%	84,6%	15,4%	100,7
Ostiglia	3.461	3.631	7.092	1,8%	89,8%	10,2%	178,6
Pegognaga	3.481	3.602	7.083	1,8%	90,2%	9,8%	151,7
Pieve di Coriano	498	503	1.001	0,3%	92,3%	7,7%	79,3
Piubega	874	858	1.732	1,5%	93,6%	6,4%	105,6
Poggio Rusco	3.157	3.382	6.539	0,9%	89,9%	10,1%	154,4
Pomponesco	846	874	1.720	2,8%	89,3%	10,7%	140,0
Ponti sul Mincio	1.110	1.128	2.238	2,6%	91,0%	9,0%	190,3
Porto Mantovano	7.528	7.846	15.374	2,1%	94,7%	5,3%	410,6
Quintole	601	609	1.210	-0,8%	88,8%	11,2%	84,6
Quistello	2.875	3.048	5.923	0,4%	92,6%	7,4%	130,3
Redondesco	656	694	1.350	-2,7%	93,9%	6,1%	70,6
Revere	1.244	1.331	2.575	2,5%	91,5%	8,5%	181,3
Rivarolo Mant.	1.346	1.378	2.724	0,4%	90,6%	9,4%	107,0
Rodigo	2.620	2.730	5.350	1,0%	92,6%	7,4%	128,5
Roncoferraro	3.566	3.679	7.245	2,5%	92,2%	7,8%	114,3
Roverbella	4.171	4.198	8.369	1,5%	88,2%	11,8%	132,5
Sabbioneta	2.141	2.225	4.366	0,9%	93,2%	6,8%	116,7
San Benedetto Po	3.773	3.870	7.643	1,2%	89,4%	10,6%	109,8
San Giacomo d/S	865	910	1.775	1,1%	87,1%	12,9%	109,0
San Giorgio d/MN	4.466	4.607	9.073	4,6%	92,4%	7,6%	370,3
San Giovanni d/D	634	658	1.292	2,1%	86,6%	13,4%	84,7
San Martino d/A	869	963	1.832	0,7%	95,9%	4,1%	107,6
Schivenoglia	639	652	1.291	2,2%	89,4%	10,6%	98,0
Sermide	3.106	3.322	6.428	0,1%	91,6%	8,4%	113,0
Serravalle a Po	806	882	1.688	-1,5%	89,6%	10,4%	64,1
Sofferino	1.287	1.313	2.600	1,6%	89,6%	10,4%	198,9
Sustinente	1.081	1.173	2.254	-0,9%	93,1%	6,9%	85,7
Suzzara	9.761	9.965	19.726	2,6%	87,0%	13,0%	324,4
Viadana	9.397	9.380	18.777	2,4%	87,9%	12,1%	183,8
Villa Poma	985	1.087	2.072	1,2%	95,1%	4,9%	145,0
Villimpenta	1.046	1.130	2.176	2,1%	88,6%	11,4%	145,2
Viriglio	5.314	5.587	10.901	2,3%	91,4%	8,6%	348,6
Volta Mantovana	3.474	3.628	7.102	0,8%	91,6%	8,4%	141,2
Provincia di Mantova	197.285	206.380	403.665	1,5%	89,9%	10,1%	172,6

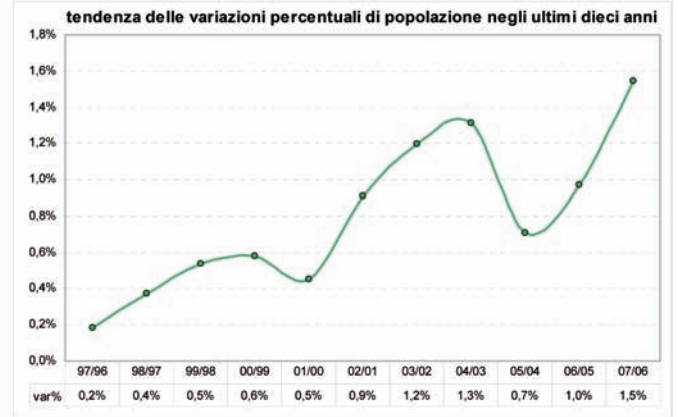
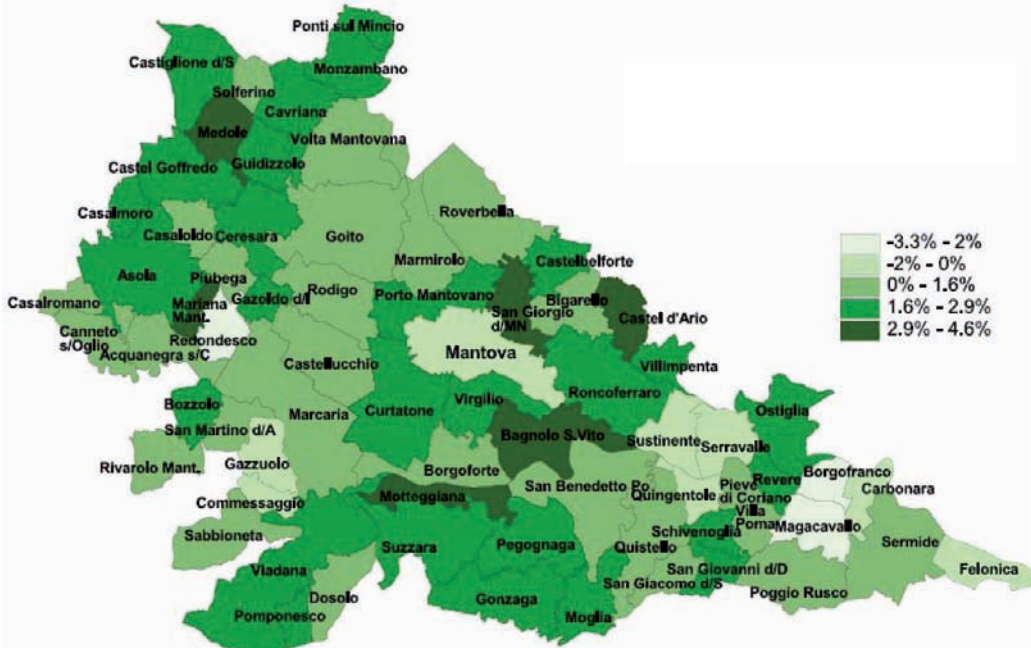
popolazione 2007 dei comuni mantovani in ordine crescente



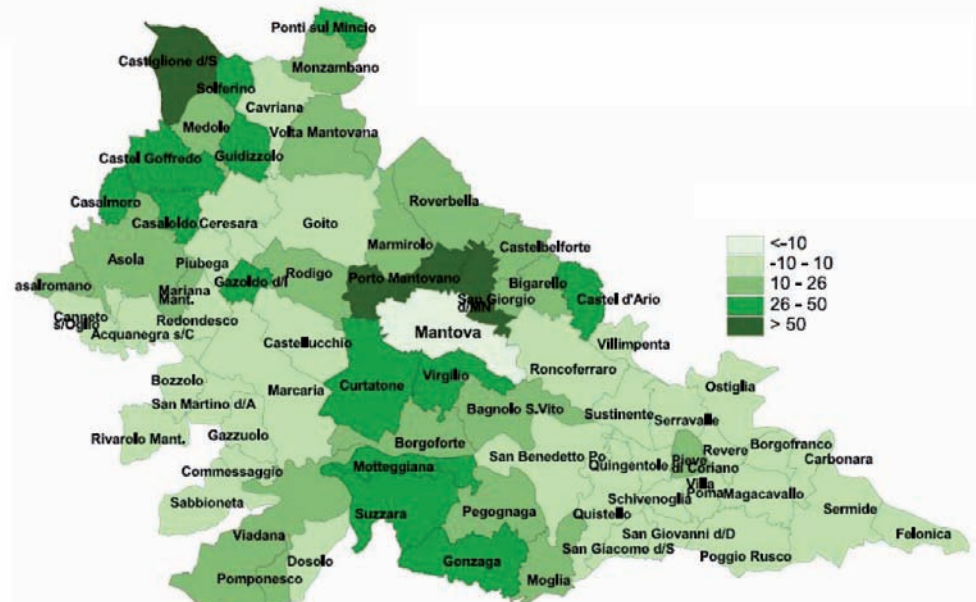
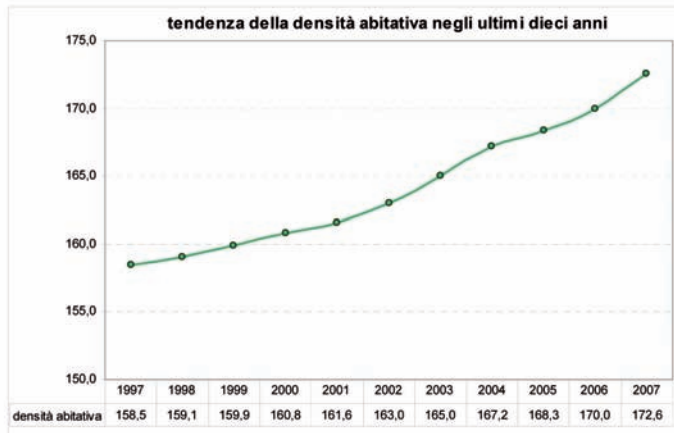




## VARIAZIONI PERCENTUALI DI POPOLAZIONE '07-'06

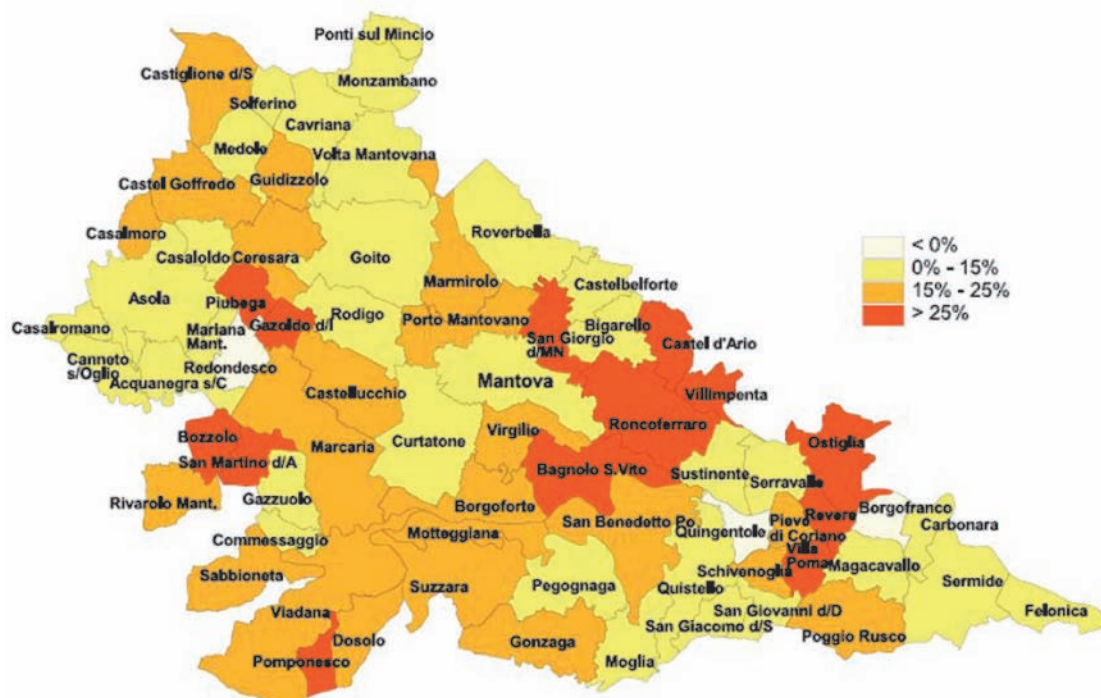


## VARIAZIONI DEL NR. DI ABITANTI PER KMQ '07-'97





## VARIAZIONE % DI STRANIERI '07-'06



I comuni con la maggior percentuale di stranieri si trovano come sempre nell'Alto Mantovano: Casalmoro (18,4%), Castel Goffredo (17,1%), Casaloldo (16,5%) e Castiglione (16,4%), ai quali si aggiunge Motteggiana (15,4%); al contrario, i comuni con l'incidenza minore di stranieri sulla popolazione sono Curtatone (3,9%), San Martino dell'Argine (4,1%) e Villa Poma (4,9%).

In generale, il numero di stranieri è aumentato in tutti i comuni mantovani ma i valori maggiori spettano a Bagnolo S.Vito (+46,8%), Villa Poma (+38,4%), Ostiglia (+32,1%); all'opposto diminuiscono a Redonesco (-10,8%), Borgofrancob (-10%) e Quingentole (-1,4%).

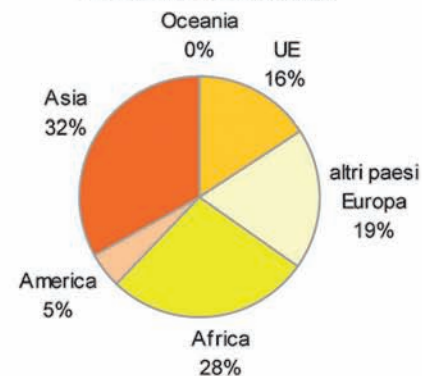
Durante il 2007, gli stranieri provenienti da paesi europei (34,7%) hanno superato gli asiatici (33,1%) e distanziato notevolmente gli africani (27,6%).

La forte crescita di stranieri provenienti da paesi UE (+429,5%) e la parallela perdita sulla voce altri paesi Europa va attribuita all'entrata di Romania e Bulgaria nell'UE e alla rilevante presenza romena sul nostro territorio.

### Residenti stranieri per continente di origine

continente	maschi	femmine	totale	var % 2007-2006
Europa	6.570	7.640	14.210	26,3%
Unione Europea	3.054	3.400	6.454	429,5%
altri paesi Europa	3.516	4.240	7.756	-22,7%
Africa	6.537	4.740	11.277	8,1%
America	699	1.186	1.885	9,2%
Asia	7.861	5.661	13.522	15,0%
Oceania	8	2	10	100,0%
totale	21.675	19.229	40.904	16,3%

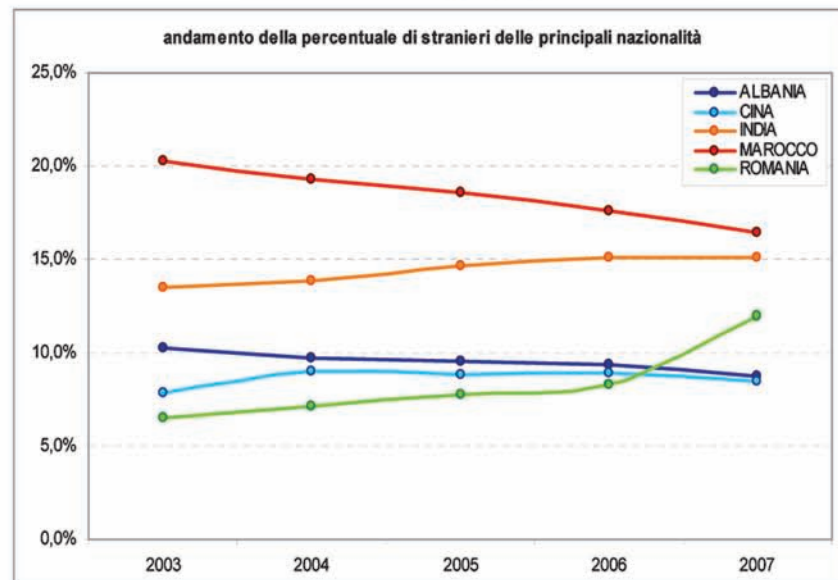
### composizione % dei residenti stranieri per area geografica di origine



## LE PRIME VENTI POSIZIONI DEI RESIDENTI STRANIERI PER NAZIONE DI ORIGINE



nazione	maschi	%	femmine	%	totale	% sul totale stranieri	var% '07-'06
Marocco	3.857	57,5%	2.845	42,5%	6.702	16,4%	8,4%
India	3.699	59,8%	2.485	40,2%	6.184	15,1%	16,7%
Romania	2.448	50,0%	2.452	50,0%	4.900	12,0%	68,3%
Albania	1.940	54,5%	1.621	45,5%	3.561	8,7%	8,5%
Cina	1.817	52,6%	1.639	47,4%	3.456	8,4%	9,8%
Bangladesh	1.272	63,2%	741	36,8%	2.013	4,9%	21,9%
Tunisia	837	63,9%	472	36,1%	1.309	3,2%	6,9%
Ucraina	196	15,3%	1.081	84,7%	1.277	3,1%	14,5%
Brasile	512	41,5%	723	58,5%	1.235	3,0%	13,7%
Macedonia	644	55,5%	517	44,5%	1.161	2,8%	4,6%
Ghana	585	55,7%	466	44,3%	1.051	2,6%	6,5%
Nigeria	469	49,4%	481	50,6%	950	2,3%	5,8%
Pakistan	519	66,8%	258	33,2%	777	1,9%	11,6%
Moldova	208	31,3%	456	68,7%	664	1,6%	33,9%
Polonia	266	40,5%	391	59,5%	657	1,6%	22,3%
Sri Lanka (Ceylon)	292	60,0%	195	40,0%	487	1,2%	17,3%
Serbia	200	54,5%	167	45,5%	367	0,9%	0,3%
Filippine	142	43,3%	186	56,7%	328	0,8%	10,1%
Algeria	195	65,0%	105	35,0%	300	0,7%	7,5%
Senegal	218	72,7%	82	27,3%	300	0,7%	10,3%
<i>altri paesi</i>	1.359	42,1%	1.866	57,9%	3.225	7,9%	10,6%
<b>totale</b>	<b>21.675</b>	<b>53,0%</b>	<b>19.229</b>	<b>47,0%</b>	<b>40.904</b>	<b>100,0%</b>	<b>16,3%</b>



Prevale la nazionalità marocchina (16,4%) anche se sta per essere lentamente raggiunta da quella indiana che cresce del 16,7% rispetto al 2006, ma l'incremento maggiore spetta incondizionatamente a quella romena ed è dovuto senza dubbio all'entrata della Romania nell'Unione Europea. Con 1.989 nuove presenze regolari (1.008 uomini e 983 donne), i romeni hanno infatti superato cinesi e albanesi, collocandosi al terzo posto tra le nazionalità più presenti sul suolo virgiliano. Questa crescita rispecchia una ten-

denza già in atto negli ultimi 5 anni che è stata sicuramente accentuata dalle modifiche dei confini UE. Con i romeni negli ultimi anni è cresciuta in percentuale anche la comunità indiana mentre quella marocchina è andata calando, cinesi e albanesi sono rimasti pressoché stabili.

In altre parole, se osserviamo la composizione percentuale delle prime 5 nazionalità possiamo dire che, se nel 2003 era netta la preponderanza della compagine marocchina, a 5 anni di distanza la morfologia della presenza

straniera sta mutando forma e si va omogeneizzando: prendono maggior peso sia le altre nazionalità principali che quelle minori. Ciò non significa che numericamente le comunità tradizionalmente più presenti non siano aumentate ma solo che alcune sono cresciute più di altre modificando la struttura in termini di paese di origine della popolazione mantovana straniera: rispetto al 2003 i romeni sono cresciuti del 212%, gli indiani del 91%, i cinesi dell' 82%, gli albanesi del 44% e i marocchini del 37%.







### Residenti stranieri per nazione di origine – prime 10 posizioni per sesso

prime 10 nazioni	% maschi	prime 10 nazioni	% femmine
Marocco	17,8%	Marocco	14,8%
India	17,1%	India	12,9%
Romania	11,3%	Romania	12,8%
Albania	9,0%	Cinese, Rep. Popolare	8,5%
Cinese, Rep. Popolare	8,4%	Albania	8,4%
Bangladesh	5,9%	Ucraina	5,6%
Tunisia	3,9%	Bangladesh	3,9%
Macedonia, ex Rep. Jugos.	3,0%	Brasile	3,8%
Ghana	2,7%	Macedonia, ex Rep. Jugos.	2,7%
Pakistan	2,4%	Nigeria	2,5%

### Residenti stranieri per nazione di origine – prime 5 posizioni per distretto

Asola		Guidizzolo		Mantova	
Marocco	12,5%	Marocco	21,3%	Romania	15,5%
India	11,1%	Romania	12,6%	Marocco	13,6%
Bangladesh	9,8%	Cina	10,4%	India	10,7%
Macedonia	9,6%	India	9,4%	Albania	9,4%
Cina	9,2%	Albania	8,6%	Brasile	8,4%
Ostiglia		Suzzara		Viadana	
Marocco	29,2%	India	33,5%	India	23,3%
Cina	18,1%	Marocco	12,0%	Romania	15,3%
Romania	12,6%	Bangladesh	11,5%	Marocco	15,1%
Albania	8,3%	Pakistan	8,0%	Albania	13,5%
India	8,3%	Cina	5,8%	Cina	5,7%

Analizzando la popolazione straniera per sesso, la graduatoria delle prime 3 nazionalità presenti sul territorio della provincia di Mantova non viene modificata. Cambiano invece le posizioni successive dove, tra le donne, le cinesi superano le albanesi e dove compaiono le ucraine, che rappresentano ben il 5,6% delle straniere, le brasiliane (3,8%) e le Nigeriane (2,5%). La graduatoria maschile rispecchia quella della popolazione straniera nel suo complesso tranne che per una maggior presenza di ghanesi e pakistani. L'analisi per distretto rivela una diversa distribuzione delle maggiori comunità straniere sul territorio mantovano da cui si deduce una particolare concentrazione di alcune comunità in zone particolari della provincia.

Il Marocco mantiene il suo primato solo nei distretti di Asola, Guidizzolo e Ostiglia, mentre la comunità indiana passa al primo posto nei distretti di Viadana e Suzzara. Nel distretto di Mantova è preponderante la presenza di romeni. Osserviamo anche che:

- ad Asola i valori si abbassano, indice di un'alta percentuale di nazionalità minori;
- a Guidizzolo i romeni superano i cinesi che ad Ostiglia si trovano al secondo posto e rappresentano il 18% degli stranieri
- a Mantova l'8,4% dei residenti stranieri proviene dal Brasile: se ne deduce che questa comunità sia principalmente concentrata nel distretto di Mantova, data la bassa presenza di brasiliani sul territorio provinciale nel suo complesso.



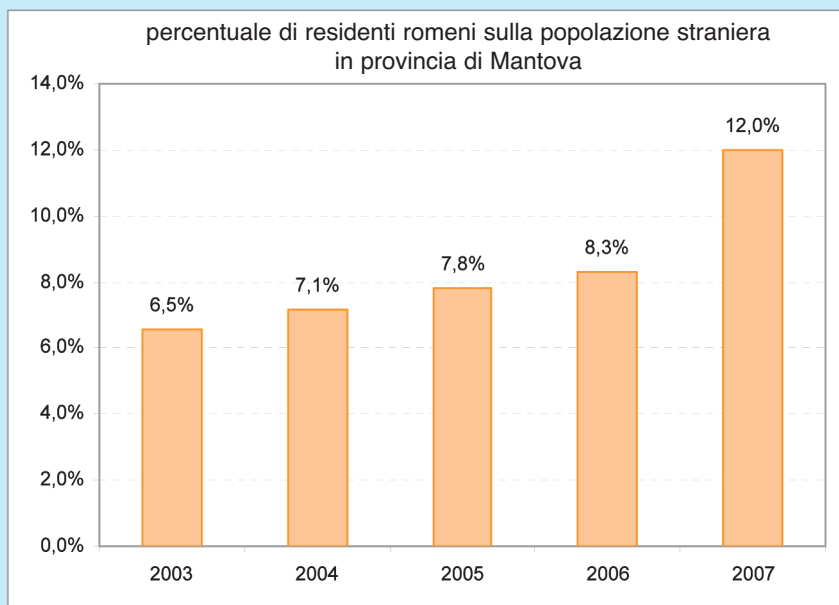
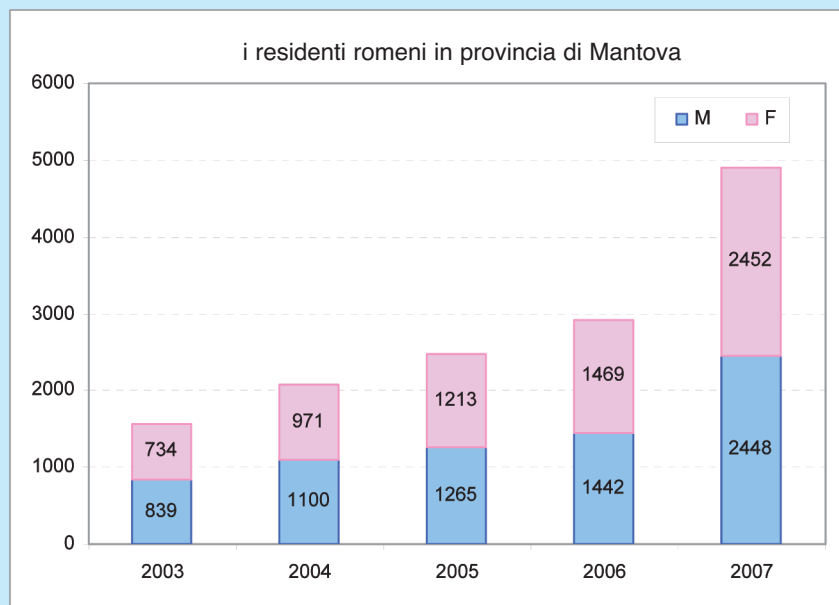


## FOCUS: LA PRESENZA ROMENA

L'ingresso di Romania e Bulgaria nell'Unione Europea rappresenta una delle più importanti novità che ha caratterizzato il panorama dell'immigrazione nel corso del 2007.

A partire dal 1/1/2007 per romeni e bulgari è teoricamente scomparsa la condizione di irregolarità con conseguente libertà di movimento e aumento della presenza regolare di stranieri in provincia di Mantova.

I romeni regolarmente registrati in anagrafe al 31/12/07 sono 4.900 (uomini e donne in parti uguali): costituiscono il 12% di tutti gli stranieri residenti e rappresentano la terza nazionalità più presente sul territorio virgiliano, dopo marocchini e indiani. Nel corso degli ultimi cinque anni la crescita è stata graduale fino al 2006, passando dal 6,5% all'8,3% mentre, durante il 2007, le novità normative hanno prodotto un aumento record pari a +68,3% che si traduce in una crescita del 211,5% negli ultimi cinque anni.







## PERCENTUALE DI ROMENI SUL TOTALE DEGLI STRANIERI

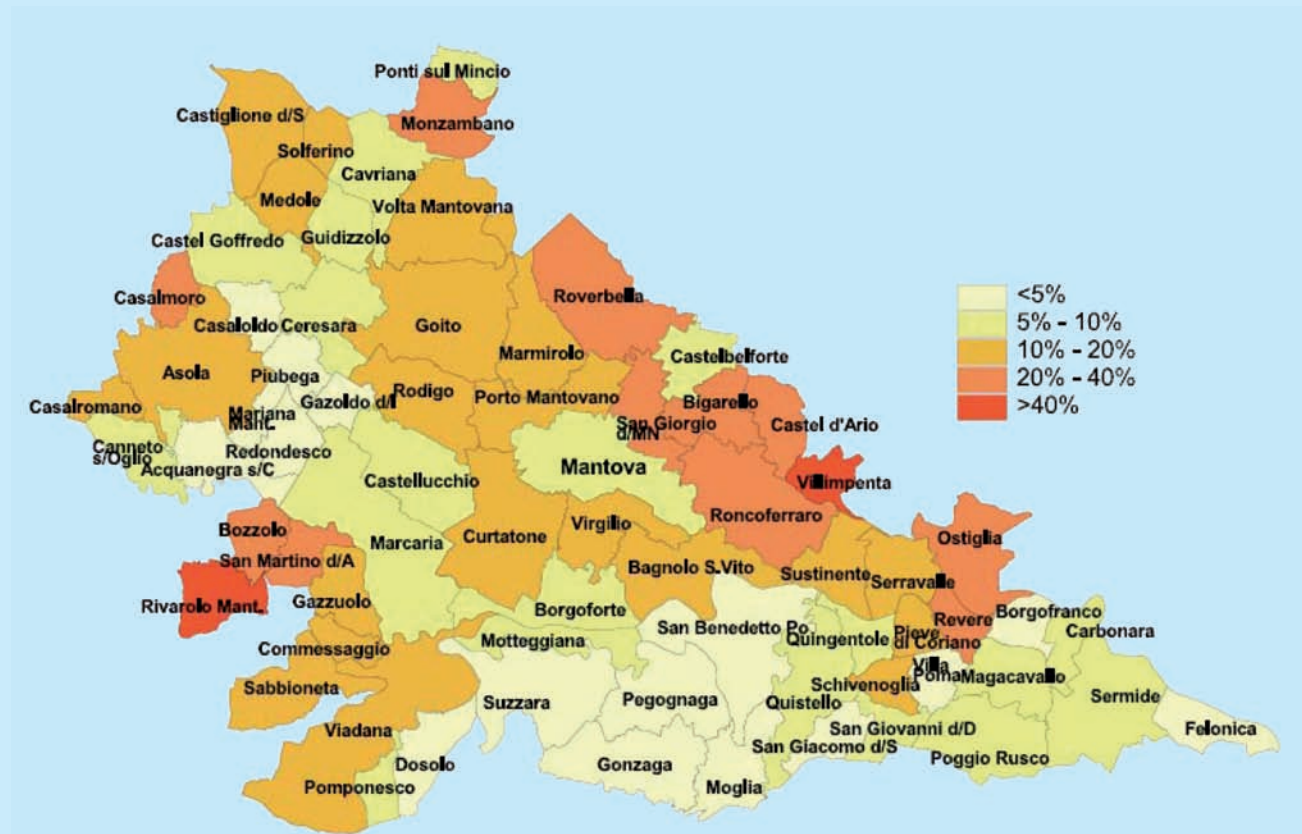
A livello comunale, il 50% dei romeni mantovani risiede in soli 10 comuni della provincia e, in particolare, il 9,8% a Castiglione delle Stiviere, il 7,7% a Mantova, il 6,5% a Viadana, il 4,5% a Ostiglia e il 4,4% a Casteldario. D'altra parte questi comuni sono caratterizzati in generale da un'alta presenza di stranieri.

La rappresentazione cartografica della percentuale di romeni sugli stranieri residenti in ogni comune ci offre un'idea dell'importanza statistica della presenza romena in ogni singolo territorio.

In generale i comuni con una presenza romena superiore al 10% si concentrano nei territori della grande

Mantova e del viadanese mentre i più bassi riguardano il suzzerese, il basso mantovano, la cintura attorno ad Asola e, in parte, alcuni comuni dell'alto mantovano.

In particolare, a Rivarolo e Villimpenta la comunità romena copre oltre il 40% della presenza straniera in quei territori.



## IL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Al 31.12.2007 la provincia di Mantova presenta un bilancio demografico positivo con un guadagno di 6.132 nuovi residenti, di cui 5.740 stranieri e 392 italiani, attribuibili del tutto alla componente migratoria. Infatti il saldo naturale continua ad essere negativo, anche se si mostra in notevole ripresa tendendo ad una situazione di equilibrio tra nascite e decessi.





MOVIMENTO PROVINCIALE 2007	italiani			stranieri			totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
nati	1.533	1.404	2.937	557	510	1.067	2.090	1.914	4.004
morti	1.889	2.173	4.062	38	15	53	1.927	2.188	4.115
<b>saldo naturale</b>	<b>-356</b>	<b>-769</b>	<b>-1.125</b>	<b>519</b>	<b>495</b>	<b>1.014</b>	<b>163</b>	<b>-274</b>	<b>-111</b>
iscritti	5.230	4.871	10.101	5.020	4.605	9.625	10.250	9.476	19.726
cancellati	4.367	4.217	8.584	2.731	2.168	4.899	7.098	6.385	13.483
<b>saldo migratorio</b>	<b>863</b>	<b>654</b>	<b>1.517</b>	<b>2.289</b>	<b>2.437</b>	<b>4.726</b>	<b>3.152</b>	<b>3.091</b>	<b>6.243</b>
<b>saldo totale</b>	<b>507</b>	<b>-115</b>	<b>392</b>	<b>2.808</b>	<b>2.932</b>	<b>5.740</b>	<b>3.315</b>	<b>2.817</b>	<b>6.132</b>
tasso natalità	8,7	7,5	8,1	27,5	28,7	28,1	10,7	9,3	10,0
tasso di mortalità	10,8	11,6	11,2	1,9	0,8	1,4	9,9	10,7	10,3
<b>tasso di crescita naturale</b>	<b>-2,0</b>	<b>-4,1</b>	<b>-3,1</b>	<b>25,6</b>	<b>27,9</b>	<b>26,7</b>	<b>0,8</b>	<b>-1,3</b>	<b>-0,3</b>
tasso immigratorietà	29,8	26,0	27,9	247,6	259,2	253,1	52,4	46,2	49,2
tasso emigratorietà	24,9	22,5	23,7	134,7	122,1	128,8	36,3	31,2	33,7
<b>tasso di crescita migratoria</b>	<b>4,9</b>	<b>3,5</b>	<b>4,2</b>	<b>112,9</b>	<b>137,2</b>	<b>124,3</b>	<b>16,1</b>	<b>15,1</b>	<b>15,6</b>
<b>tasso di crescita totale</b>	<b>2,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>1,1</b>	<b>138,5</b>	<b>165,1</b>	<b>150,9</b>	<b>16,9</b>	<b>13,7</b>	<b>15,3</b>

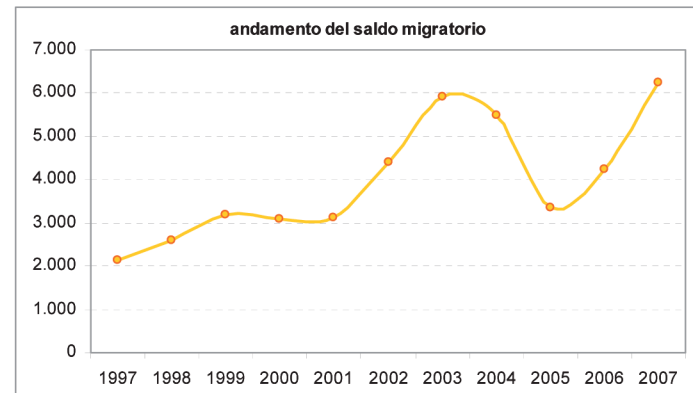
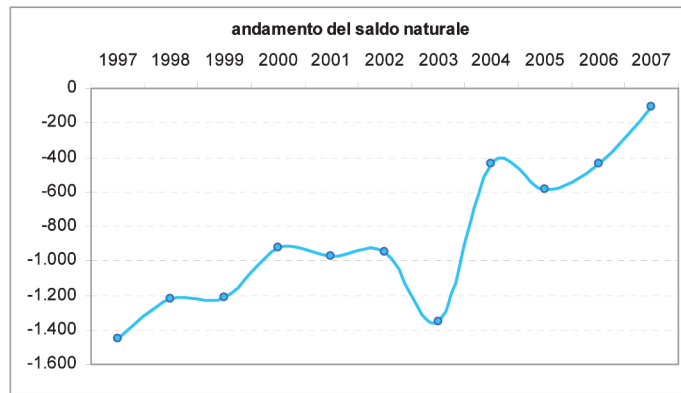
Tale aumento va di pari passo con la crescita della presenza straniera senza la quale il saldo naturale avrebbe raggiunto la soglia di -1.125. Va specificato comunque che un saldo naturale così positivo della popolazione straniera dipende anche dalla sua struttura

dell'età che si presenta completamente diversa da quella della popolazione autoctona. In altre parole, la popolazione immigrata è una popolazione giovane che, pertanto, presenta una mortalità numericamente irrilevante. Resta il fatto che gli immigrati,

pur rappresentando il 10% della popolazione mantovana, contribuiscono a circa il 27% delle nascite.

Il saldo migratorio mostra invece un andamento altalenante con picchi che si trovano in corrispondenza delle

attuazioni della Legge Bossi-Fini, che prevede l'entrata di nuovi residenti stranieri sulla base delle richieste di nuovi lavoratori avanzate dalle aziende: come nel 2003 e nel 2004, anche nel 2007 si è notato un aumento in



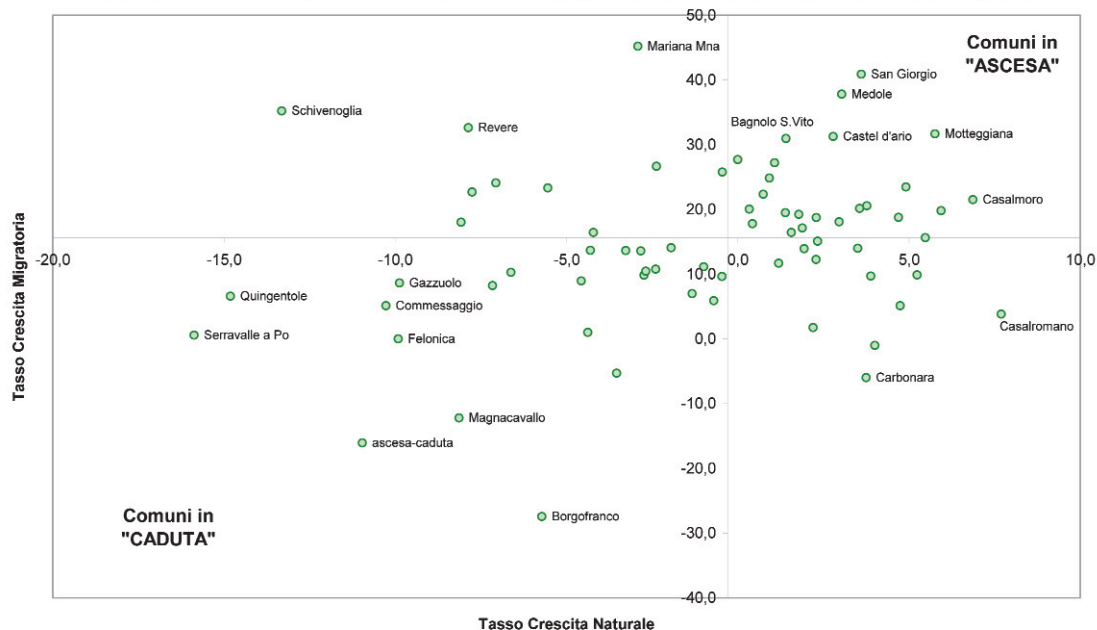
questo senso. Rispetto al 2006 i nuovi iscritti sono, infatti, aumentati dell' 11,2% mentre i cancellati sono rimasti costanti; in particolare gli iscritti italiani sono diminuiti dell' 1,8% mentre gli immigrati stranieri sono cresciuti del 29,3%. Questo risultato, accompagnato dal-

l'aumento delle nascite e dal conseguente miglioramento del saldo naturale, ha condotto alla crescita del saldo totale che è passato da +3.810 nel 2006 a +6.132 nel 2007 e che si è tradotto in un aumento complessivo della popolazione dell'1,5%.

Questo discorso è oltremodo confermato dalla lettura dei tassi, che rapportano i valori assoluti alla relativa popolazione media dell'anno e che mostrano, per gli italiani, valori simili a quelli dell'anno precedente, con un leggero aumento del tasso di natalità (da 7,9 a

8,1) mentre, per gli stranieri, valori di molto superiori a quelli degli italiani e in crescita rispetto al 2006 sia in termini di natalità (si passa da 26 a 28 nati ogni 1.000 residenti stranieri) che di immigratorietà (si passa da 222 a 253 immigrati ogni 1.000 stranieri residenti).

## classificazione dei comuni mantovani in base al tasso di crescita naturale e migratoria



## ANALISI COMUNALE

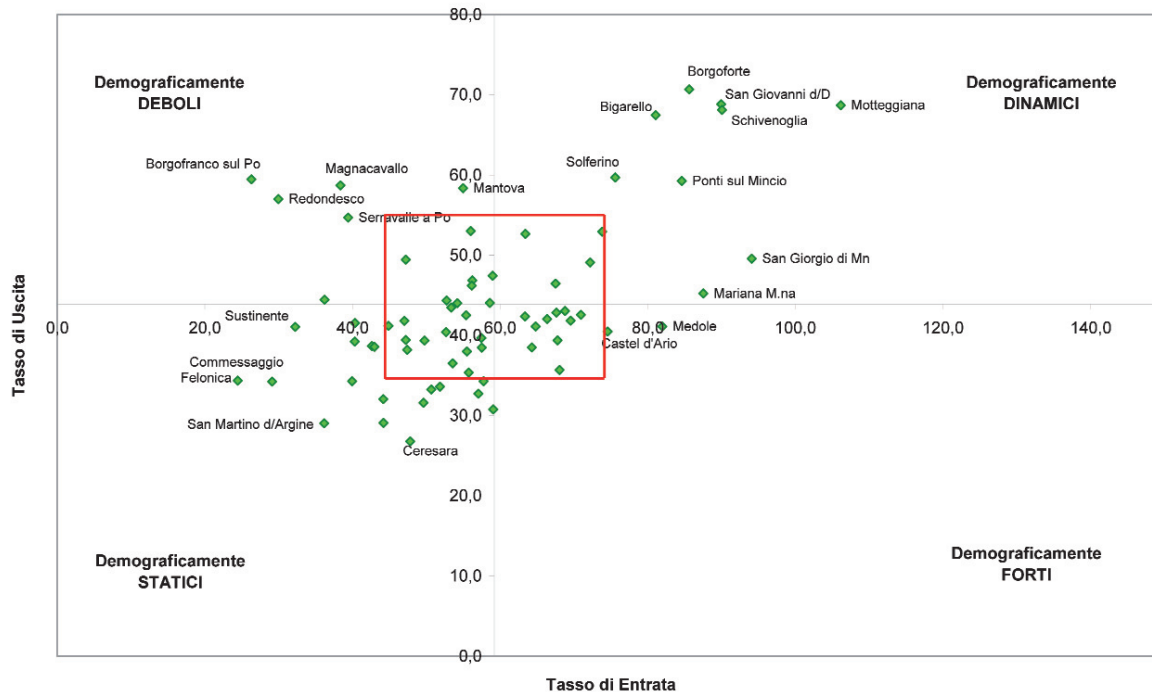
La crescita della popolazione comunale dipende come sappiamo dal suo bilancio demografico e in particolare dalla preponderanza delle entrate sulle uscite.

Per questo, tra i comuni in "ascesa" ritroviamo esattamente i comuni che nel corso del 2007 hanno registrato le variazioni di popolazione maggiori e, allo stesso modo, tra quelli in "caduta", quelli con le variazioni più basse (vd. cap.1). Con questa rappresentazione, possiamo cogliere le ragioni di crescita o di diminuzione, anche se in generale, bisogna tener presente che gli ordini di grandezza dei due tassi sono molto diversi in ragione del maggior contributo della componente migratoria su quella naturale.

Combinando tassi di entrata e di uscita in un unico grafico si possono osservare i comuni in ragione del loro più o meno accentuato dinamismo demografico. Tra i comuni più dinamici (alti tassi di entrata e di uscita) ne troviamo alcuni in cui tale dinamismo si è riflesso sulla crescita della popolazione (Motteggiana, Bigarello, San Giorgio, etc.) e altri in cui questo non è avvenuto per una probabile compensazione tra entrate e uscite (Borgoforte, Schivenoglia, Ponti sul Mincio, etc.). Medole e Castel d'ario, invece, oltre ad essere in ascesa si rivelano comuni demograficamente forti, dove il tasso d'entrata, a differenza di quello d'uscita, supera di oltre il 25% il valore provinciale.

Al contrario sono comuni demograficamente statici quelli che presentano tassi di entrata e uscita tra i più bassi della provincia e demograficamente deboli quelli con tassi di entrata bassi e tassi di uscita superiori di oltre il 25% al valore provinciale. A questi ultimi corrispondo, in effetti, le perdite di popolazione più alte della provincia.

## classificazione dei comuni in base al tasso di entrate e al tasso di uscita





## TASSI DI MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE MANTOVANA I COMUNI CON I CINQUE VALORI MAGGIORI E I CINQUE MINORI

comune	tasso di immigratorietà
Moteggiana	89,7
San Giorgio d/MN	84,3
Schivenoglia	82,2
Ponti sul Mincio	77,8
San Giovanni d/D	75,1
Redonesco	27,0
Commessaggio	25,7
Sustinente	22,1
Felonica	20,5
Borgofranco s/Po	19,4
PROVINCIA di MANTOVA	49,2

comune	tasso di emigratorietà
Bigarello	62,1
San Giovanni d/D	59,4
Moteggiana	58,0
Ponti sul Mincio	52,0
Soferino	51,2
Bozzolo	20,9
Commessaggio	20,5
Felonica	20,5
San Martino d/A	20,3
Ceresara	16,4
PROVINCIA di MANTOVA	33,7

comune	tasso di crescita migratoria
Mariana Mant.	45,2
San Giorgio d/MN	40,9
Medole	37,8
Schivenoglia	35,2
Revere	32,6
Sustinente	-5,3
Carbonara di Po	-6,0
Magnacavallo	-12,2
Redonesco	-16,1
Borgofranco s/Po	-27,4
PROVINCIA di MANTOVA	15,6

Come già detto la notevole crescita demografica complessiva è da attribuirsi prevalentemente alla componente migratoria che porta un aumento di quasi 16 abitanti ogni 1.000 contro i 10 dello scorso anno. In quest'ottica, scendendo nel dettaglio comunale, troviamo i valori di crescita migratoria più elevati in corrispondenza di quei comuni che hanno visto aumentare maggiormente la loro popolazione e, al contrario, i valori più negativi per i comuni che hanno subito le perdite di popolazione più forti.

A livello distrettuale tutti i territori mostrano valori positivi ma il valore maggiore spetta a Suzzara (+21,4) mentre quello più basso riguarda Ostiglia (+10,8).

Per quanto riguarda la componente naturale, il bilancio tra nati e deceduti nel 2007 è di poco negativo ed ha portato ad un calo della popolazione di solo 0,3 residenti ogni 1.000. Rispetto al 2006, ai distretti di Asola e Guidizzolo che hanno registrato valori positivi (rispettivamente +2,8 e +2,5) si è

aggiunto Suzzara con +0,6. Resta negativo, ma vicino al valore provinciale il distretto di Mantova, mentre incidono negativamente Viadana (-1,2) e soprattutto Ostiglia (-5,5).

Come si può facilmente dedurre, sulla crescita naturale incide particolarmente la presenza straniera il cui tasso di crescita naturale è pari a +26,7 residenti ogni 1.000 contro il -3,1 degli italiani. Ciò risulta evidente anche a livello comunale dove i tassi di crescita maggiori si calcolano nei comuni di Casalromano, Casalmoro e Castiglio-

ne mentre i più bassi a Serravalle, Quingentole e Schivenoglia, dove con il solo apporto naturale, la popolazione sarebbe calata di 15,9, 14,8 e 13,3 abitanti ogni 1.000.

In tutti i 70 comuni della provincia il saldo naturale degli stranieri è praticamente sempre positivo mentre sono 19 quelli che presentano un saldo naturale positivo senza considerare l'apporto dei residenti stranieri.

Dei restanti, 17 migliorano i loro valori grazie alla presenza straniera mentre 34 mantengono saldi naturali negativi.

comune	tasso di natalità
Moteggiana	16,5
San Giovanni d/D	14,9
Casalmoro	14,2
Casalromano	14,1
Castelbelforte	13,7
Gazzuolo	4,5
Quingentole	4,1
Felonica	4,0
Commessaggio	3,4
Redonesco	2,9
PROVINCIA di MANTOVA	10,0

comune	tasso di mortalità
Serravalle a Po	22,9
Schivenoglia	21,1
Borgoforte	20,4
Quingentole	18,9
Rodigo	18,0
San Giorgio d/MN	6,2
Castiglione d/S	6,0
Plubega	5,8
Bigarello	5,3
Carbonara di Po	5,2
PROVINCIA di MANTOVA	10,3

comune	tasso di crescita naturale
Casalromano	7,7
Casalmoro	6,9
Castiglione d/S	5,9
Moteggiana	5,8
San Giovanni d/D	5,5
Commessaggio	-10,3
Redonesco	-11,0
Schivenoglia	-13,3
Quingentole	-14,8
Serravalle a Po	-15,9
PROVINCIA di MANTOVA	-0,3





## TASSI E INDICATORI DI MOVIMENTO PER I COMUNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

APPENDICE

comune	tasso di natalità	tasso di mortalità	tasso di crescita naturale	tasso di immigratorietà	tasso di emigratorietà	tasso di crescita migratoria	tasso di crescita totale	indice migratorio	tasso movimento
Acquanegra s/C	9,3	10,7	-1,3	30,6	23,6	7,0	5,7	0,1	74,2
Asola	11,7	9,3	2,3	39,0	23,9	15,1	17,4	0,2	83,9
Bagnolo San Vito	10,6	9,1	1,4	57,5	26,6	31,0	32,4	0,4	103,8
Bigarello	9,2	5,3	3,9	71,8	62,1	9,7	13,6	0,1	148,5
Borgoforte	12,6	20,4	-7,8	73,0	50,3	22,7	14,9	0,2	156,3
Borgofranco s/Po	6,9	12,6	-5,7	19,4	46,9	-27,4	-33,2	-0,4	85,8
Bozzolo	8,5	15,6	-7,1	45,0	20,9	24,1	17,0	0,4	90,1
Canneto sull'Oglio	13,4	11,2	2,2	29,2	27,5	1,8	4,0	0,0	81,3
Carbonara di Po	9,0	5,2	3,7	38,2	44,2	-6,0	-2,2	-0,1	96,7
Casalmoro	14,2	7,3	6,9	56,8	35,2	21,5	28,4	0,2	113,5
Casaloldo	11,1	6,3	4,7	42,3	37,2	5,1	9,9	0,1	96,9
Casalromano	14,1	6,4	7,7	44,9	41,0	3,8	11,5	0,0	106,4
Castelbelforte	13,7	9,0	4,7	44,0	25,3	18,8	23,5	0,3	92,0
Castel d'Ario	11,6	8,8	2,8	63,0	31,7	31,3	34,1	0,3	115,1
Castel Goffredo	11,7	6,8	4,9	56,1	32,6	23,5	28,4	0,3	107,2
Castellucchio	11,0	12,0	-1,0	43,2	32,1	11,2	10,2	0,1	98,2
Castiglione d/S	11,9	6,0	5,9	56,9	37,1	19,8	25,8	0,2	111,9
Cavriana	10,7	9,1	1,6	38,9	22,5	16,5	18,0	0,3	81,2
Ceresara	12,6	10,3	2,3	35,2	16,4	18,7	21,0	0,4	74,6
Commessaggio	3,4	13,7	-10,3	25,7	20,5	5,1	-5,1	0,1	63,4
Curtatone	11,7	8,2	3,5	43,8	29,8	14,0	17,5	0,2	93,5
Dosolo	8,1	10,5	-2,4	44,7	33,9	10,8	8,4	0,1	97,1
Felonica	4,0	13,9	-9,9	20,5	20,5	0,0	-9,9	0,0	58,8
Gazoldo d/Ippoliti	8,6	7,5	1,1	50,5	23,3	27,2	28,3	0,4	89,9
Gazzuolo	4,5	14,4	-9,9	35,8	27,2	8,6	-1,2	0,1	81,9
Goito	9,6	10,3	-0,7	37,4	31,5	5,9	5,2	0,1	88,8
Gonzaga	12,1	10,3	1,8	51,3	32,0	19,2	21,0	0,2	105,7
Guidizzolo	13,0	9,3	3,8	44,0	23,5	20,6	24,3	0,3	89,8
Magnacavallo	6,4	14,5	-8,1	32,0	44,2	-12,2	-20,3	-0,2	97,1
Mantova	8,5	12,8	-4,4	46,5	45,5	1,0	-3,4	0,0	113,3
Marcaria	7,7	10,9	-3,3	42,1	28,4	13,6	10,4	0,2	89,1
Mariana Mant.	13,1	16,0	-2,9	74,4	29,2	45,2	42,3	0,4	132,7
Marmirolo	11,0	9,8	1,2	44,4	32,7	11,7	12,9	0,2	97,9
Medole	13,2	10,2	3,0	68,7	30,9	37,8	40,9	0,4	123,1
Moglia	9,4	9,1	0,3	46,3	26,3	20,0	20,4	0,3	91,1
Monzambano	10,2	8,4	1,9	47,3	30,1	17,1	19,0	0,2	96,0
Motteggiana	16,5	10,7	5,8	89,7	58,0	31,7	37,4	0,2	174,9





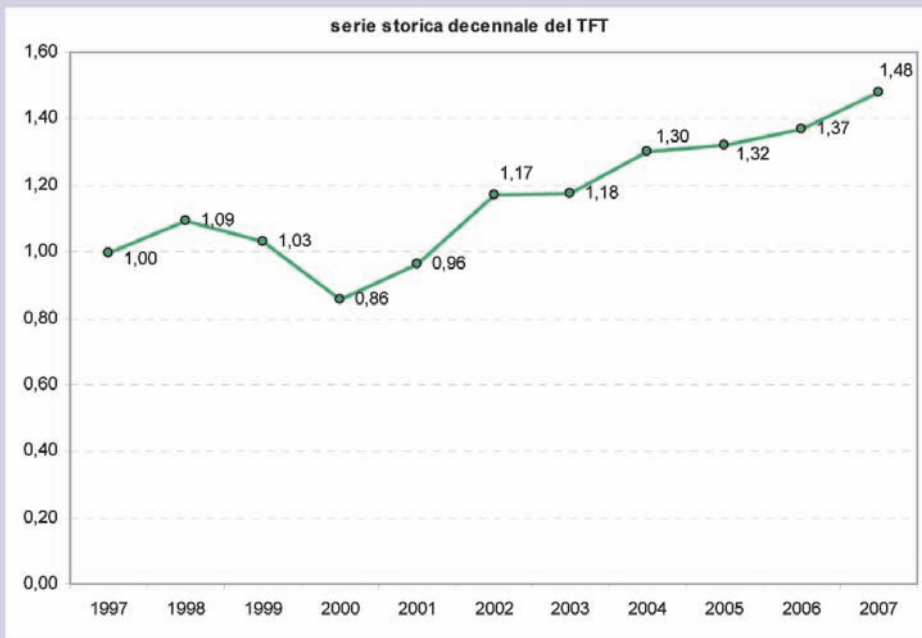
## TASSI E INDICATORI DI MOVIMENTO PER I COMUNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

comune	tasso di natalità	tasso di mortalità	tasso di crescita naturale	tasso di immigratorietà	tasso di emigratorietà	tasso di crescita migratoria	tasso di crescita totale	indice migratorio	tasso movimento
Ostiglia	6,5	12,1	-5,5	50,9	27,6	23,3	17,8	0,3	97,2
Pegognaga	9,3	8,8	0,4	42,6	24,8	17,8	18,2	0,3	85,5
Pieve di Coriano	12,0	8,0	4,0	44,0	45,0	-1,0	3,0	0,0	109,1
Piubega	11,1	5,8	5,2	33,2	23,3	9,9	15,1	0,2	73,3
Poggio Rusco	7,7	12,0	-4,3	48,6	34,9	13,7	9,4	0,2	103,1
Pomponesco	9,4	9,4	0,0	60,1	32,4	27,7	27,7	0,3	111,4
Ponti sul Mincio	6,8	7,2	-0,5	77,8	52,0	25,8	25,3	0,2	143,9
Porto Mantovano	9,9	6,9	3,0	57,6	39,6	18,1	21,0	0,2	114,0
Quingentole	4,1	18,9	-14,8	32,1	25,5	6,6	-8,2	0,1	80,7
Quistello	7,1	11,7	-4,6	35,9	26,9	9,0	4,4	0,1	81,6
Redonesco	2,9	13,9	-11,0	27,0	43,1	-16,1	-27,0	-0,2	87,0
Revere	5,1	13,0	-7,9	62,5	29,9	32,6	24,8	0,4	110,5
Rivarolo Mant.	9,2	15,8	-6,6	35,7	25,4	10,3	3,7	0,2	86,1
Rodigo	10,0	18,0	-8,1	46,2	28,2	18,0	10,0	0,2	102,4
Roncoferraro	8,9	11,3	-2,4	57,4	30,7	26,7	24,3	0,3	108,4
Roverbella	10,6	8,3	2,3	48,0	35,7	12,3	14,6	0,1	102,7
Sabbioneta	9,9	10,4	-0,5	37,5	27,8	9,7	9,2	0,1	85,6
San Benedetto Po	9,1	13,3	-4,2	43,6	27,1	16,5	12,2	0,2	93,1
San Giacomo d/S	11,3	14,2	-2,8	52,1	38,5	13,6	10,8	0,2	116,1
San Giorgio d/MN	9,8	6,2	3,6	84,3	43,4	40,9	44,5	0,3	143,7
San Giovanni d/D	14,9	9,4	5,5	75,1	59,4	15,6	21,1	0,1	158,8
San Martino d/A	6,0	8,8	-2,7	30,1	20,3	9,9	7,1	0,2	65,2
Schivenoglia	7,8	21,1	-13,3	82,2	47,0	35,2	21,9	0,3	158,2
Sermide	7,2	14,3	-7,2	33,2	24,9	8,2	1,1	0,1	79,5
Serravalle a Po	7,1	22,9	-15,9	32,3	31,7	0,6	-15,3	0,0	94,1
Solferino	10,5	8,5	1,9	65,1	51,2	14,0	15,9	0,1	135,3
Sustinente	10,2	13,7	-3,5	22,1	27,4	-5,3	-8,8	-0,1	73,3
Suzzara	11,7	10,7	0,9	52,6	27,8	24,9	25,8	0,3	102,8
Viadana	11,7	8,2	3,6	53,1	32,9	20,2	23,7	0,2	105,9
Villa Poma	5,8	7,8	-1,9	38,4	24,3	14,1	12,1	0,2	76,2
Villimpenta	11,6	10,2	1,4	62,2	42,7	19,5	20,9	0,2	126,8
Virgilio	8,9	8,2	0,7	63,3	40,9	22,4	23,1	0,2	121,3
Volta Mantovana	8,5	11,2	-2,7	38,7	28,3	10,5	7,8	0,2	86,6
Provincia di Mantova	10,0	10,3	-0,3	49,2	33,7	15,6	15,3	0,2	103,2

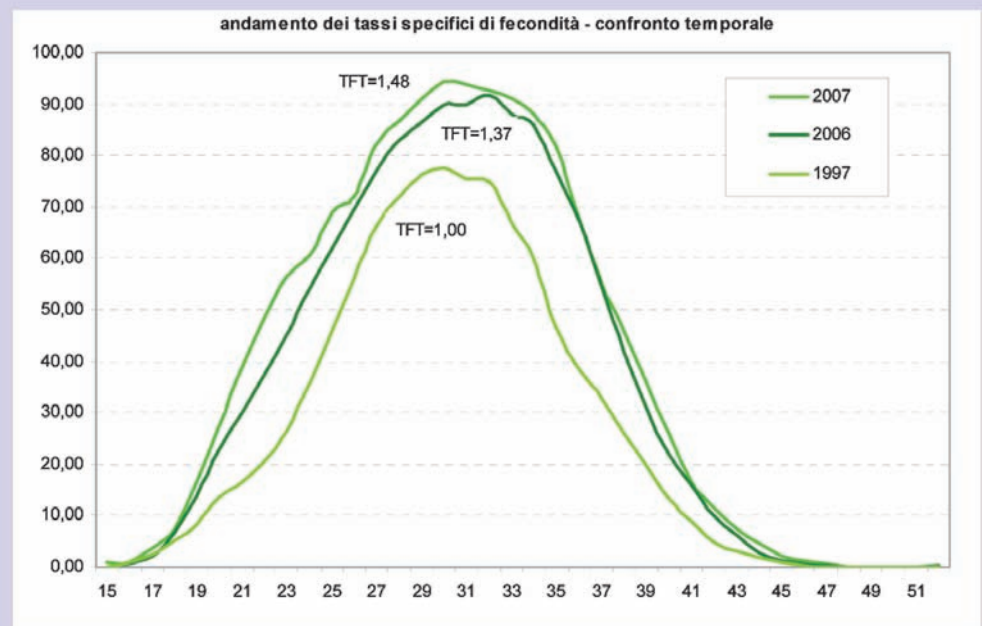
## IL comportamento riproduttivo

La ripresa della propensione a procreare dei mantovani iniziata nel 2000 accelera ulteriormente il proprio andamento nel corso del 2007. Il Tasso di Fecondità Totale (TFT), che stima il numero medio di figli per donna, è passato da 0,86 nel 2000 a 1,37 nel 2006 per raggiungere l'1,48 nel 2007. La soglia di ricambio generazionale (2,1), che consentirebbe una stabilità alla popolazione risulta comunque ancora lontana.





E' immediato il parallelismo tra l'andamento crescente del TFT e il trend di crescita degli stranieri, particolarmente evidente a partire dal 2000 e confermato oltretutto dal confronto tra i valori del TFT delle donne italiane con quelli delle straniere: per le prime si parla di 1,1 figli per donna mentre le seconde raggiungono i 3,1 figli per donna.

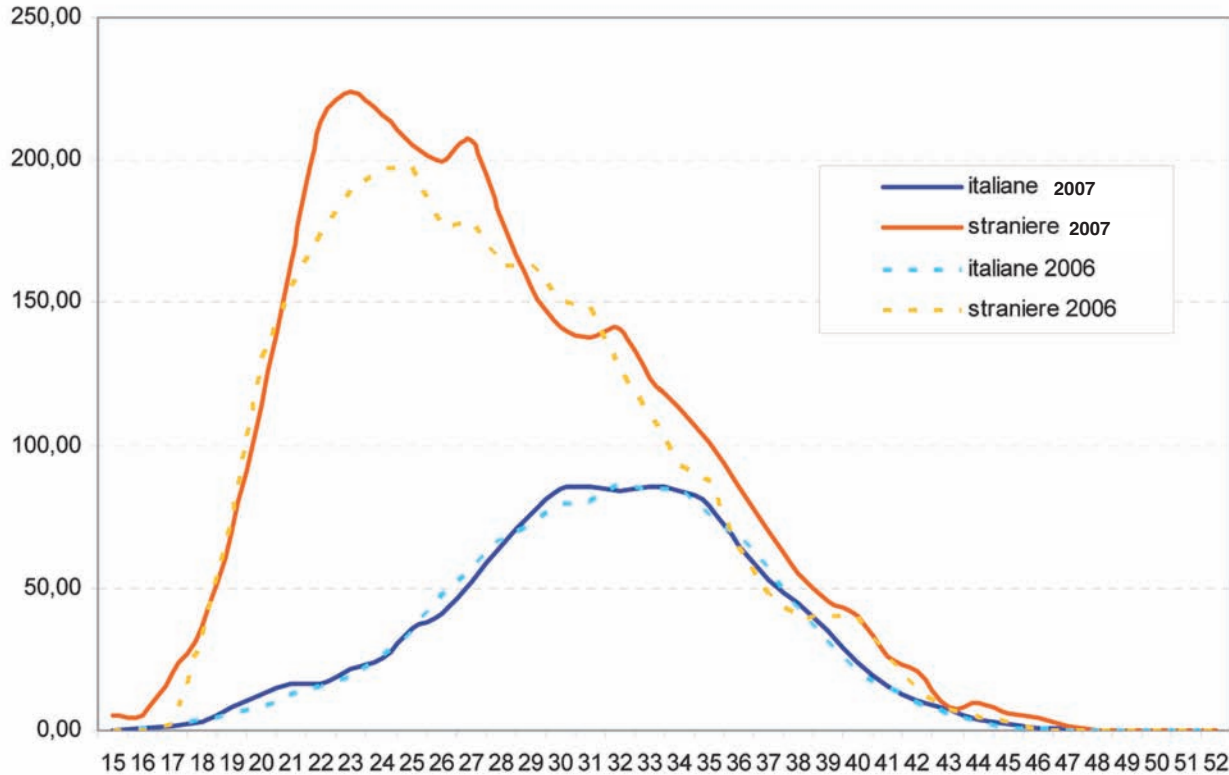


anno	TFT			età media al parto		
	italiane	straniere	totale	italiane	straniere	totale
2005	1,15	2,42	1,32	31,8	28,0	30,9
2006	1,11	2,83	1,37	32,1	28,2	30,9
2007	1,14	3,14	1,48	32,1	28,3	30,7





andamento dei tassi specifici di fecondità - confronto tra madri italiane e straniere



La differenza tra italiane e straniere sembrerebbe incidere meno sull'età media al parto: 32,1 anni per le italiane e 28,3 per le straniere. In realtà, mentre per le straniere, che fanno in media tre figli, sono contemplate le nascite in tarda età di figli di ordine superiore al primo determinando un'età media di 28,3 anni, per le italiane, che in media fanno un solo figlio, si tratta appunto del primo e probabilmente unico parto.

Queste osservazioni trovano conferma sia nella distribuzione percentuale delle nascite per età della madre che nella descrizione dei tassi specifici di fecondità e, infine, nell'età modale.

**Il 74,7% delle mamme italiane ha più di 30 anni mentre il 60,2% di quelle straniere ne ha meno di 30.** In più, rispetto al 2006 (cfr. Rapporto sulla popolazione mantovana – anno 2006), è aumentata la percentuale di mamme over 35 di oltre 1 punto percentuale.

A livello grafico, l'andamento dei tassi specifici di fecondità rende ancora più evidente la differenza tra il comportamento riproduttivo italiano e straniero sia in termini di intensità che di calendario. Inoltre, se per le italiane il trend rispecchia esattamente quello dell'anno precedente, per le straniere invece aumenta d'intensità tra i 20 e i 29 anni. Infine, dal 2006 al 2007 anche l'età modale, che misura l'età in corrispondenza della quale si rileva il valore di fecondità massimo, si sposta da 24 a 23 anni per le straniere e da 31 a 34 anni per le italiane.

Distribuzione % delle nascite da madri italiane e straniere per classi d'età

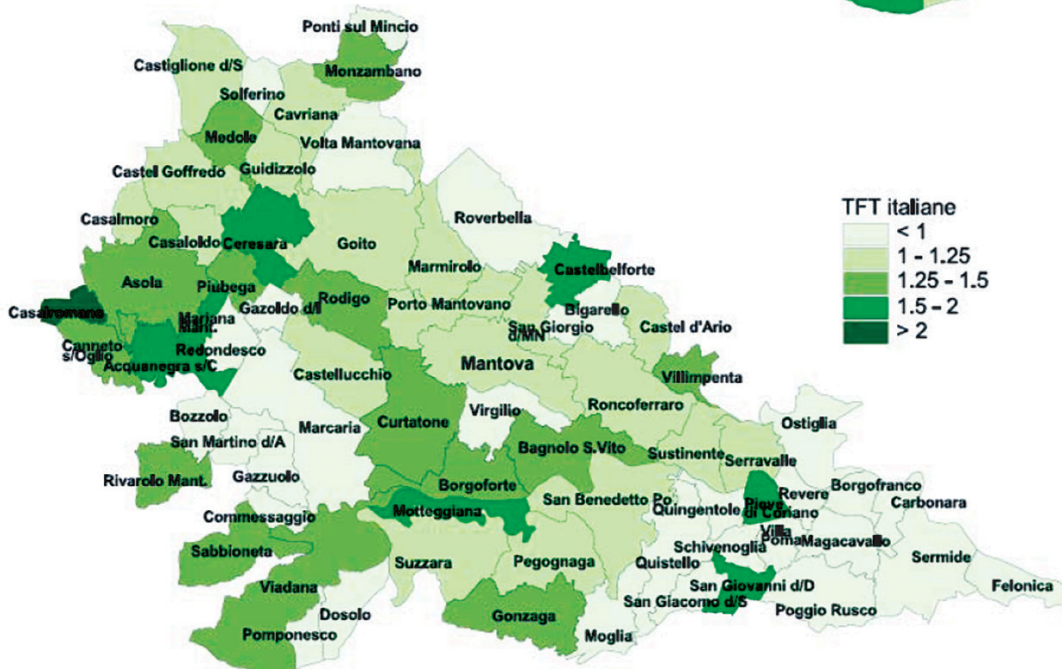
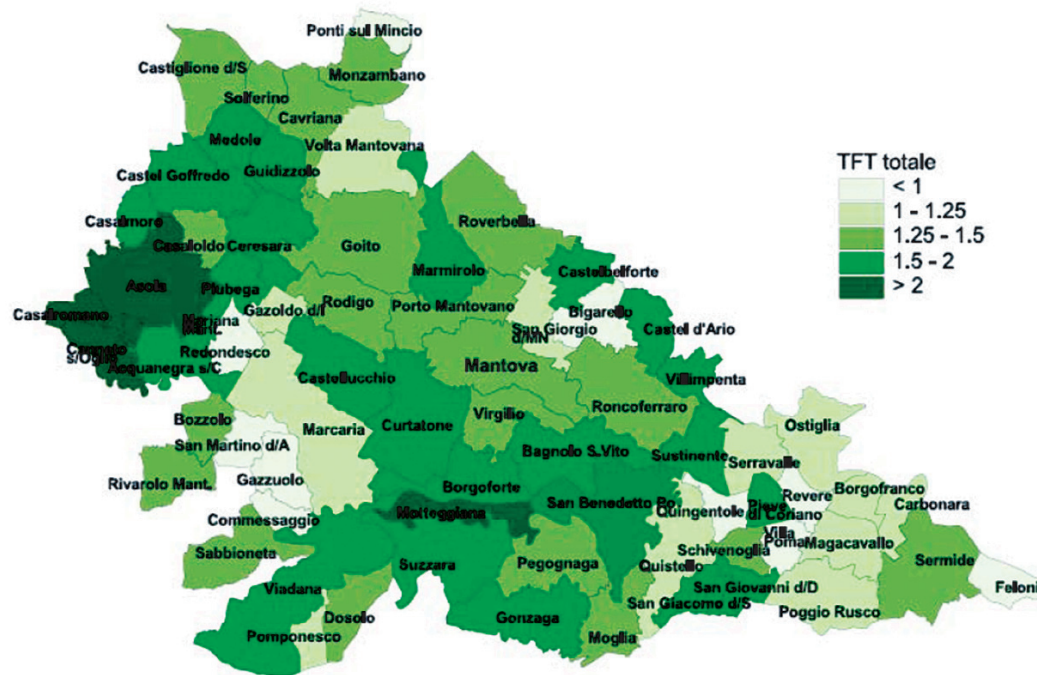
età madre	% nascite da madre italiana			% nascite da madre straniera		
	0,5%	5,7%	25,3%	1,9%	25,0%	60,2%
15-19	0,5%			1,9%		
20-24	5,2%			23,0%		
25-29	19,6%			35,3%		
30-34	40,3%			25,0%		
35-39	28,1%			12,1%		
40 e +	6,3%			2,7%		
<b>totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>





## ANALISI COMUNALE

Quanto osservato finora si riflette anche a livello comunale: nei comuni in cui si rilevano alti valori del TFT si accompagna in genere un'alta presenza di stranieri. Dalla rappresentazione cartografica si nota bene che i valori maggiori riguardano l'asolano e in particolare i comuni di Asola, Casalromano e Canneto a cui si aggiunge Motteggiana, mentre i più bassi si concentrano nella zona del destra secchia, del confine viadanese a cui si aggiunge Bigarello.



Privando questi valori della presenza straniera e osservando il comportamento riproduttivo delle sole italiane la cartina della provincia risulta decisamente più sbiadita e i valori del TFT diminuiscono. Fanno però eccezione i comuni di Casalromano, che mantiene un numero medio di figli per donna superiore a 2, Motteggiana, che resta comunque in una fascia medio alta, così come Acquanegra, Mariana, Ceresara, Castelforte, Pieve e San Giovanni del Dosso: qui l'influenza straniera non sembra incidere particolarmente sulla capacità riproduttiva.



## TASSO DI FECONDITA' TOTALE ED ETA' MEDIA AL PARTO DELLA POPOLAZIONE MANTOVANA NEI COMUNI

comune	TFT			età media al parto		
	italiane	straniere	totale	italiane	straniere	totale
Acquanegra s/C	1,60	1,72	1,63	31,6	30,5	31,0
Asola	1,51	4,17	2,02	31,3	27,7	29,9
Bagnolo San Vito	1,31	4,90	1,66	33,3	29,5	31,4
Bigarello	0,87	1,33	0,88	34,4	36,5	34,6
Borgoforte	1,28	3,93	1,93	30,2	28,5	29,1
Borgofranco s/Po	0,84	2,50	1,14	36,0	26,3	33,3
Bozzolo	0,75	4,55	1,32	33,9	29,8	30,9
Canneto sull'Oglio	1,40	5,19	2,30	30,8	28,2	29,0
Carbonara di Po	0,95	2,67	1,21	30,8	28,4	29,7
Casalmoro	1,08	3,40	1,68	30,4	28,4	28,9
Casaloldo	1,14	2,22	1,46	30,1	29,4	29,1
Casalromano	2,28	1,53	2,12	30,1	31,5	30,7
Castelbelforte	1,68	4,71	1,93	32,2	33,1	32,0
Castel d'Ario	1,14	2,81	1,56	32,7	29,5	31,2
Castel Goffredo	1,01	3,03	1,56	31,9	28,0	29,9
Castellucchio	1,24	6,24	1,69	32,1	24,3	30,0
Castiglione d/S	1,18	2,61	1,55	32,0	29,3	30,6
Cavriana	1,19	2,56	1,44	33,4	29,0	32,2
Ceresara	1,91	0,73	1,79	30,8	30,3	30,8
Commessaggio	0,68	-	0,62	27,1	-	26,9
Curtatone	1,51	2,63	1,61	31,8	28,4	31,3
Dosolo	0,92	2,52	1,26	31,3	26,5	29,4
Felonica	0,46	3,00	0,91	28,2	30,8	28,6
Gazoldo d/Ippoliti	0,72	3,48	1,12	33,5	26,8	30,5
Gazzuolo	0,44	1,73	0,72	33,7	29,5	31,6
Goito	1,06	3,39	1,45	31,2	26,8	29,5
Gonzaga	1,34	2,82	1,61	31,0	29,0	30,4
Guidizzolo	1,17	5,14	1,97	30,5	25,3	27,8
Magnacavallo	0,60	3,17	1,15	30,2	26,7	28,3
Mantova	1,14	2,37	1,40	32,8	28,5	31,4
Marcaria	0,93	3,51	1,19	32,6	29,7	31,7
Mariana Mant.	1,60	2,67	1,68	31,0	30,3	31,0
Marmirolo	1,23	5,09	1,69	30,8	28,8	30,2
Medole	1,47	2,91	1,69	32,6	29,0	31,6
Moglia	0,94	4,33	1,44	33,6	33,4	32,7
Monzambano	1,25	2,24	1,43	31,9	25,3	30,4
Motteggiana	1,80	3,40	2,18	32,1	29,4	30,9



## TASSO DI FECONDITA' TOTALE ED ETA' MEDIA AL PARTO DELLA POPOLAZIONE MANTOVANA NEI COMUNI

comune	TFT			età media al parto		
	italiane	straniere	totale	italiane	straniere	totale
Ostiglia	0,69	2,98	1,07	34,1	28,2	31,4
Pegognaga	1,04	3,20	1,38	32,8	28,6	31,1
Pieve di Coriano	1,60	1,00	1,84	33,6	21,5	31,6
Piubega	1,37	2,00	1,58	35,7	26,2	33,6
Poggio Rusco	0,64	4,03	1,19	32,4	28,3	30,0
Pomponesco	1,00	2,00	1,16	33,8	30,8	33,0
Ponti sul Mincio	0,75	1,45	0,89	33,8	24,0	31,2
Porto Mantovano	1,17	2,67	1,32	33,3	25,2	31,8
Quingentole	0,51	2,73	0,94	25,1	26,3	26,0
Quistello	0,94	2,10	1,09	31,7	30,5	31,4
Redonesco	0,30	2,00	0,43	32,0	18,5	27,2
Revere	0,75	1,00	0,80	29,4	29,0	29,3
Rivarolo Mant.	1,36	0,98	1,36	33,1	28,9	32,6
Rodigo	1,27	2,86	1,51	32,9	27,0	31,4
Roncoferraro	1,11	2,90	1,34	31,3	27,8	30,4
Roverbella	0,99	3,23	1,43	34,1	29,3	31,9
Sabbioneta	1,30	2,47	1,46	31,9	28,7	31,3
San Benedetto Po	1,13	3,24	1,50	32,3	29,7	31,1
San Giacomo d/S	1,00	5,72	1,72	35,7	29,0	32,9
San Giorgio d/MN	1,18	1,38	1,24	31,5	28,7	30,9
San Giovanni d/D	1,59	3,90	1,93	33,7	30,7	32,4
San Martino d/A	0,80	2,00	0,83	31,7	26,5	31,2
Schivenoglia	0,88	2,00	1,48	32,9	25,0	29,4
Sermide	0,94	3,30	1,27	32,8	29,4	30,8
Serravalle a Po	1,02	2,67	1,23	31,2	35,0	32,0
Solferino	0,92	3,12	1,50	32,8	27,5	30,2
Sustinente	1,13	5,83	1,60	31,6	30,0	30,9
Suzzara	1,20	3,91	1,76	31,3	29,1	30,1
Viadana	1,33	3,64	1,70	31,8	26,9	30,2
Villa Poma	0,56	1,83	0,74	30,2	28,7	29,8
Villimpenta	1,27	4,39	1,83	33,0	30,6	32,0
Virgilio	0,99	2,60	1,27	32,5	29,1	31,0
Volta Mantovana	0,91	3,62	1,21	30,9	27,6	29,9
Provincia di Mantova	1,14	3,14	1,48	32,1	28,3	30,7

## LA STRUTTURA PER SESSO ED ETÀ'

La presenza degli stranieri  
incide anche sulla struttura  
per età della popolazione  
mantovana, attenuando il suo  
progressivo invecchiamento.



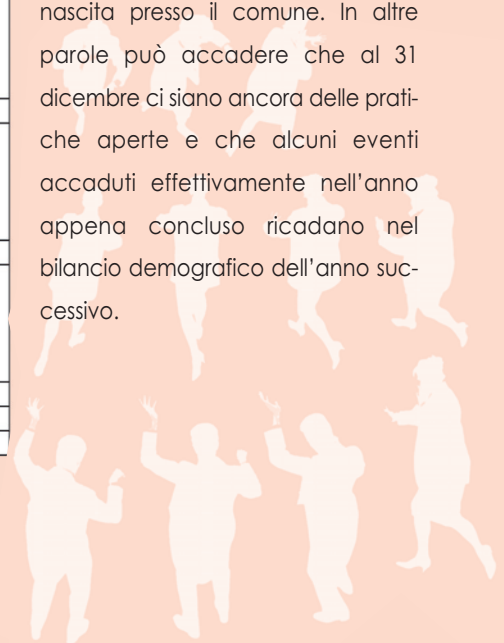




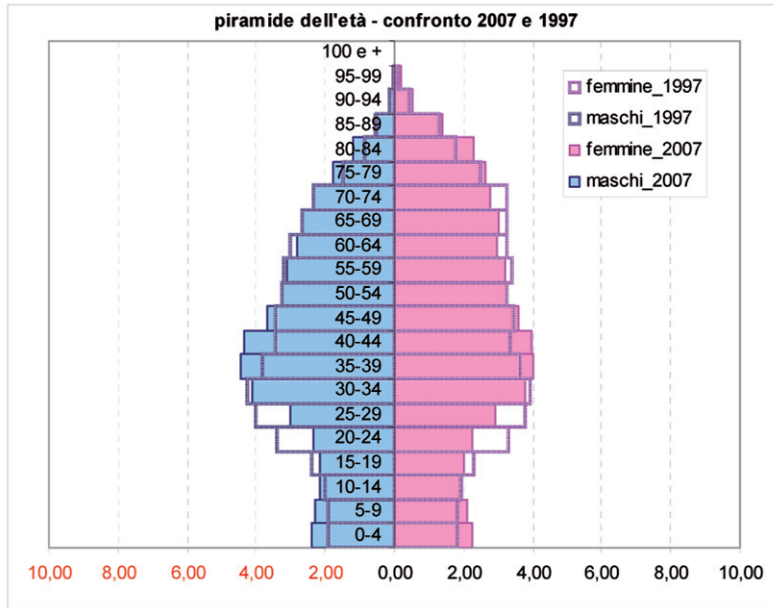
## POPOLAZIONE RESIDENTE 2007 IN PROVINCIA DI MANTOVA PER SESSO ED ETÀ

Età	maschi	femmine	totale	Età	maschi	femmine	totale	Età	maschi	femmine	totale
0	2.064	1.895	3.959	35	3.643	3.215	6.858	70	1.998	2.349	4.347
1	2.001	1.843	3.844	36	3.435	3.292	6.727	71	1.860	2.116	3.976
2	1.962	1.819	3.781	37	3.560	3.156	6.716	72	1.969	2.389	4.358
3	1.834	1.889	3.723	38	3.628	3.204	6.832	73	1.867	2.255	4.122
4	1.853	1.678	3.531	39	3.609	3.304	6.913	74	1.683	2.171	3.854
<b>0-4</b>	<b>9.714</b>	<b>9.124</b>	<b>18.838</b>	<b>35-39</b>	<b>17.875</b>	<b>16.171</b>	<b>34.046</b>	<b>70-74</b>	<b>9.377</b>	<b>11.280</b>	<b>20.657</b>
5	1.831	1.741	3.572	40	3.520	3.233	6.753	75	1.554	2.135	3.689
6	1.857	1.700	3.557	41	3.525	3.187	6.712	76	1.584	2.230	3.814
7	1.881	1.716	3.597	42	3.620	3.220	6.840	77	1.472	2.170	3.642
8	1.877	1.730	3.607	43	3.540	3.302	6.842	78	1.354	1.961	3.315
9	1.845	1.660	3.505	44	3.299	3.117	6.416	79	1.276	2.039	3.315
<b>5-9</b>	<b>9.291</b>	<b>8.547</b>	<b>17.838</b>	<b>40-44</b>	<b>17.504</b>	<b>16.059</b>	<b>33.563</b>	<b>75-79</b>	<b>7.240</b>	<b>10.535</b>	<b>17.775</b>
10	1.753	1.575	3.328	45	3.137	3.028	6.165	80	1.133	1.989	3.122
11	1.746	1.613	3.359	46	3.203	3.043	6.246	81	1.085	1.930	3.015
12	1.632	1.531	3.163	47	3.012	2.846	5.858	82	1.026	1.878	2.904
13	1.774	1.589	3.363	48	2.891	2.840	5.731	83	892	1.730	2.622
14	1.711	1.611	3.322	49	2.697	2.650	5.347	84	753	1.691	2.444
<b>10-14</b>	<b>8.616</b>	<b>7.919</b>	<b>16.535</b>	<b>45-49</b>	<b>14.940</b>	<b>14.407</b>	<b>29.347</b>	<b>80-84</b>	<b>4.889</b>	<b>9.218</b>	<b>14.107</b>
15	1.739	1.586	3.325	50	2.773	2.690	5.463	85	689	1.560	2.249
16	1.711	1.562	3.273	51	2.710	2.633	5.343	86	606	1.467	2.073
17	1.724	1.624	3.348	52	2.563	2.675	5.238	87	556	1.271	1.827
18	1.663	1.582	3.245	53	2.596	2.618	5.214	88	263	754	1.017
19	1.785	1.664	3.449	54	2.403	2.476	4.879	89	159	469	628
<b>15-19</b>	<b>8.622</b>	<b>8.018</b>	<b>16.640</b>	<b>50-54</b>	<b>13.045</b>	<b>13.092</b>	<b>26.137</b>	<b>85-89</b>	<b>2.273</b>	<b>5.521</b>	<b>7.794</b>
20	1.732	1.646	3.378	55	2.416	2.557	4.973	90	143	432	575
21	1.856	1.707	3.563	56	2.402	2.458	4.860	91	140	492	632
22	1.828	1.814	3.642	57	2.478	2.583	5.061	92	166	537	703
23	1.950	1.880	3.830	58	2.602	2.626	5.228	93	123	434	557
24	2.079	1.943	4.022	59	2.686	2.796	5.482	94	91	313	404
<b>20-24</b>	<b>9.445</b>	<b>8.990</b>	<b>18.435</b>	<b>55-59</b>	<b>12.584</b>	<b>13.020</b>	<b>25.604</b>	<b>90-94</b>	<b>663</b>	<b>2.208</b>	<b>2.871</b>
25	2.038	2.008	4.046	60	2.799	2.880	5.679	95	75	253	328
26	2.291	2.254	4.545	61	2.875	2.815	5.690	96	31	202	233
27	2.394	2.432	4.826	62	1.768	1.898	3.666	97	21	124	145
28	2.587	2.427	5.014	63	2.049	2.202	4.251	98	16	74	90
29	2.944	2.696	5.640	64	1.968	2.272	4.240	99	11	71	82
<b>25-29</b>	<b>12.254</b>	<b>11.817</b>	<b>24.071</b>	<b>60-64</b>	<b>11.459</b>	<b>12.067</b>	<b>23.526</b>	<b>95-99</b>	<b>154</b>	<b>724</b>	<b>878</b>
30	3.024	2.823	5.847	65	2.049	2.234	4.283	<b>100 e +</b>	<b>8</b>	<b>76</b>	<b>84</b>
31	3.196	2.930	6.126	66	2.059	2.323	4.382	<b>totale</b>	<b>197.293</b>	<b>206.352</b>	<b>403.645</b>
32	3.323	3.147	6.470	67	2.304	2.531	4.835				
33	3.522	3.174	6.696	68	2.140	2.540	4.680				
34	3.497	3.270	6.767	69	2.226	2.587	4.813				
<b>30-34</b>	<b>16.562</b>	<b>15.344</b>	<b>31.906</b>	<b>65-69</b>	<b>10.778</b>	<b>12.215</b>	<b>22.993</b>				

La leggera incongruenza con l'ammontare della popolazione riportato nel capitolo 1 dipende da una diversa modalità di conteggio dei residenti: qui ci si basa sulla data in cui è accaduto realmente l'evento anagrafico mentre nel caso del bilancio demografico si contano i residenti una volta che si sono concluse le pratiche di registrazione del trasferimento, della morte o della nuova nascita presso il comune. In altre parole può accadere che al 31 dicembre ci siano ancora delle pratiche aperte e che alcuni eventi accaduti effettivamente nell'anno appena concluso ricadano nel bilancio demografico dell'anno successivo.

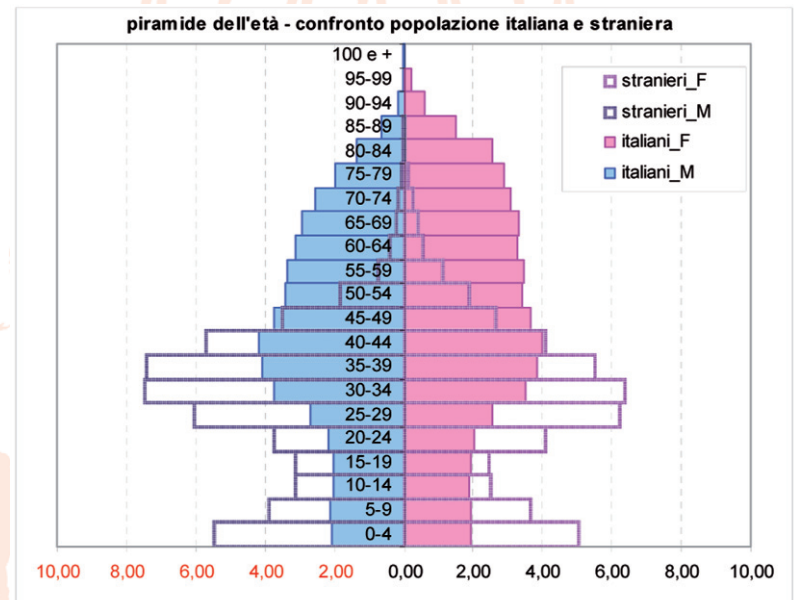


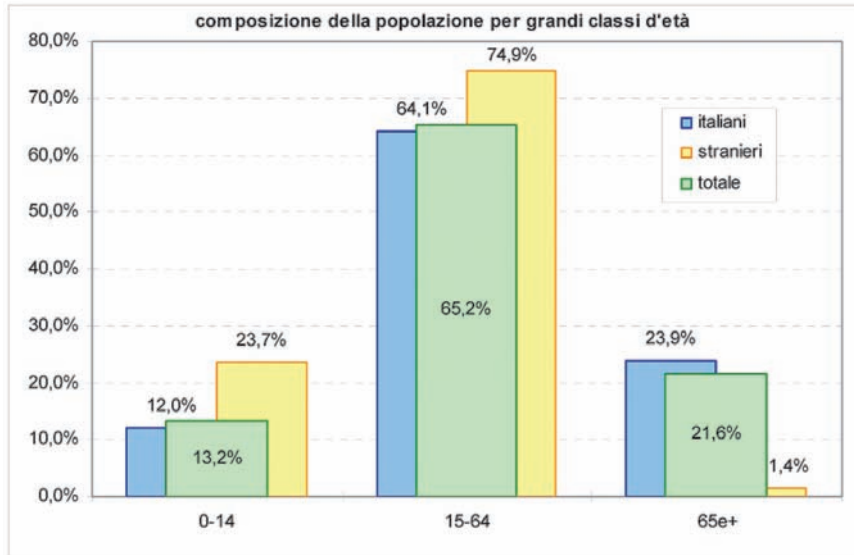




Il confronto tra la piramide dell'età del 2007 e quella di dieci anni prima mostra un deciso assottigliamento della base in corrispondenza delle classi 15-30 anni e una crescita tra 0 e 10 anni che è da ricondurre alla ripresa delle nascite dovuta alla presenza stra-

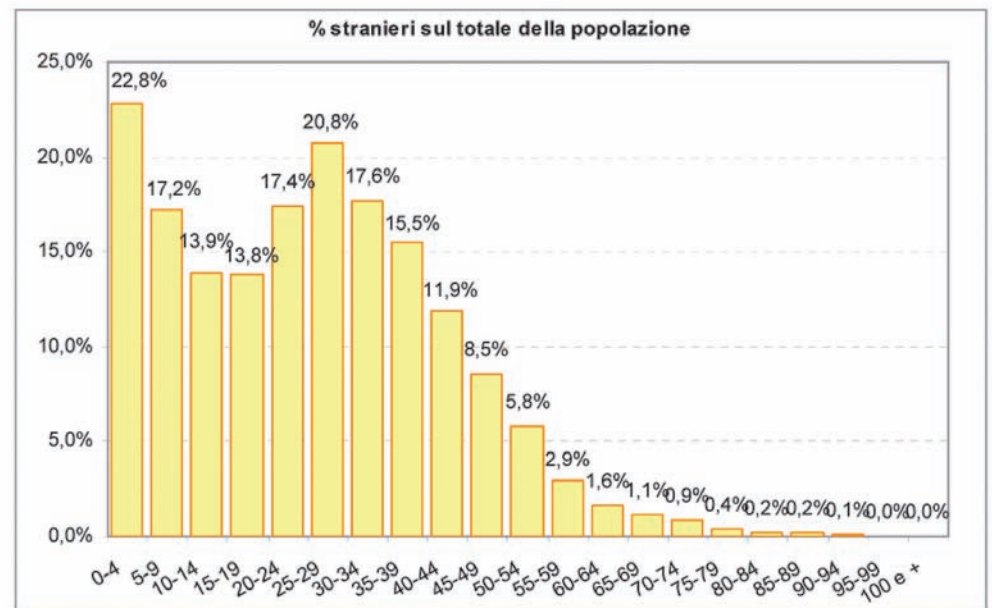
niere (cfr.cap.3). La piramide straniera avvalorata questa tesi e descrive una popolazione decisamente giovane composta principalmente da persone in età lavorativa e da bambini con un numero di anziani praticamente inesistente.





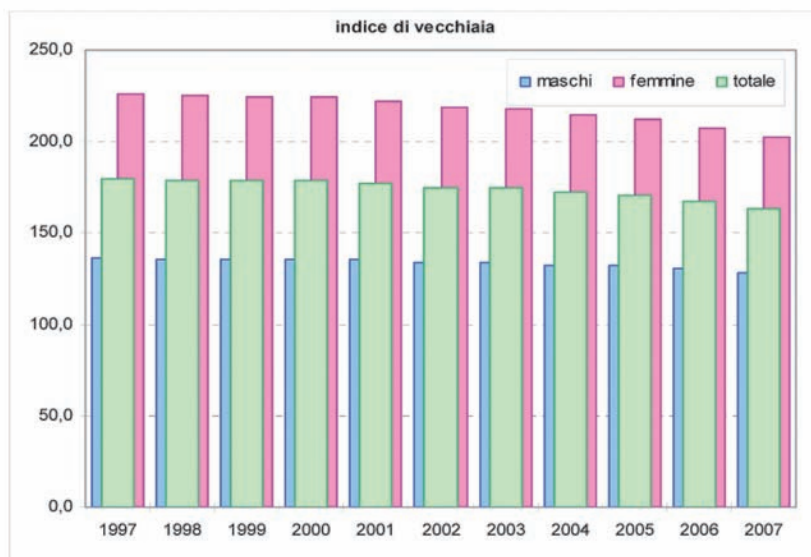
Solo l'1,4% degli stranieri residenti in provincia ha infatti più di 65 anni, contro il 24% degli italiani; al contrario il 24% e il 75% ha rispettivamente meno di 15 anni e tra i 15 e i 64 anni. Questi valori incidono evidentemente sulla composizione per età della popolazione virgiliana, con il risultato che il 23% dei bambini da 0 a 4

anni non ha nazionalità italiana così come il 21% dei giovani tra i 25 e i 29 anni. Se nel complesso, gli stranieri costituiscono il 10% dei residenti, essi rappresentano ben il 17% di quelli con meno di 45 anni. Dai 45 anni in su, al contrario, le percentuali di stranieri diminuiscono progressivamente fino a toccare lo 0,9% tra gli over 60.



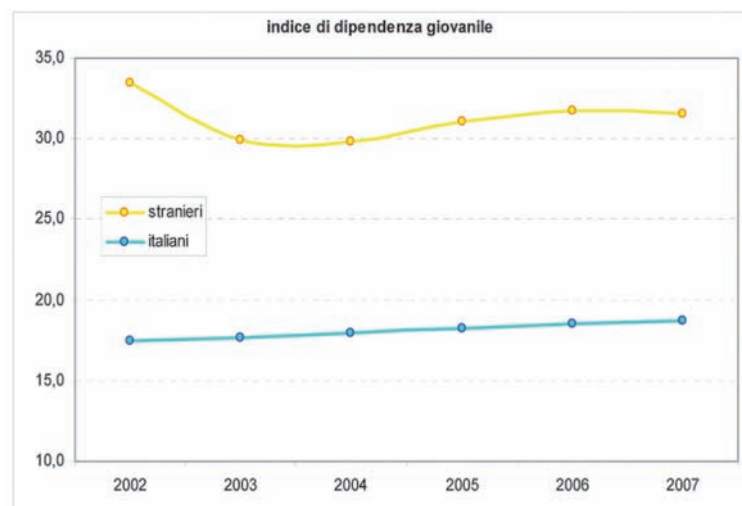


indicatori demografici		indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dipendenza giovanile	indice di dipendenza senile	indice di struttura	indice di ricambio
maschi	italiani	156,1	48,9	19,1	29,8	120,9	153,9
	stranieri	4,5	32,7	31,3	1,4	43,7	12,4
	<b>totale</b>	<b>128,1</b>	<b>46,9</b>	<b>20,6</b>	<b>26,3</b>	<b>107,4</b>	<b>132,9</b>
femmine	italiani	244,6	63,2	18,3	44,8	128,2	169,0
	stranieri	7,3	34,3	32,0	2,3	41,7	22,2
	<b>totale</b>	<b>202,3</b>	<b>60,0</b>	<b>19,8</b>	<b>40,1</b>	<b>113,8</b>	<b>150,5</b>
totale	italiani	198,8	55,9	18,7	37,2	124,4	161,3
	stranieri	5,8	33,4	31,6	1,8	42,8	16,8
	<b>totale</b>	<b>163,8</b>	<b>53,3</b>	<b>20,2</b>	<b>33,1</b>	<b>110,5</b>	<b>141,4</b>



I valori dei principali indicatori demografici confermano nuovamente le osservazioni finora riportate:

- l'indice di vecchiaia è pari a circa 164 anziani ogni 100 giovani e risulta decisamente maggiore per le donne rispetto agli uomini, a conferma della loro maggiore prospettiva di sopravvivenza. Dal 1997 mostra una tendenza in diminuzione dovuta alla crescita della componente straniera che influisce positivamente sul ringiovanimento della popolazione. Infatti per i residenti stranieri il valore si abbassa a 5,8 e va a sottolineare ancora la composizione assolutamente giovane della loro popolazione;
- l'indice di dipendenza è pari a 53 persone in età non lavorativa, e quindi ipoteticamente dipendenti, ogni 100 in età lavorativa (15-64). In particolare per gli italiani si cresce al 56% di cui il 37% (indice di dipendenza senile) descrive il carico di anziani sulla popolazione in età lavorativa.
- l'indice di struttura ci segnala una popolazione in età lavorativa anziana con 110 persone tra i 40 e i 64 anni ogni 100 tra i 15 e i 39. Naturalmente i valori peggiorano per gli italiani (124,4) mentre migliorano per gli stranieri (42,8);
- l'indice di ricambio mostra uno scarso rinnovamento della popolazione in età lavorativa che risulta ancora più accentuato se si parla popolazione italiana e di popolazione femminile: ogni 141,4 persone in età di uscita dal mondo del lavoro ce ne sono 100 che stanno entrando. Per gli stranieri invece il valore si abbassa al 16,8%.





## ANALISI COMUNALE

Le tendenze fin qui descritte emergono anche a livello comunale, dove l'ipotetica assenza degli stranieri comporterebbe un immediato ulteriore invecchiamento della popolazione: se confrontiamo la rappresentazione cartografica dell'indice di vecchiaia della popolazione totale con quella della sola popolazione italiana, privata cioè della componente straniera notiamo un generale intensificarsi del colore verso le tonalità più scure che corrispondono a valori maggiori dell'indice di vecchiaia e un aumento dei comuni che superano la soglia dei 200 anziani ogni 100 giovani.

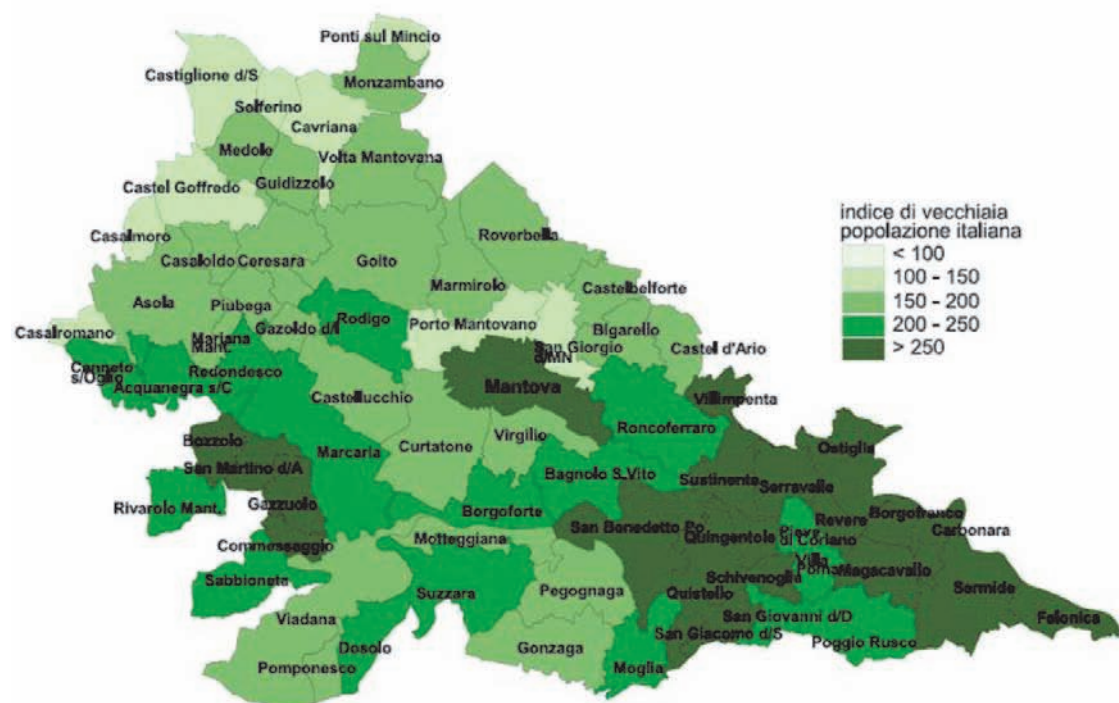
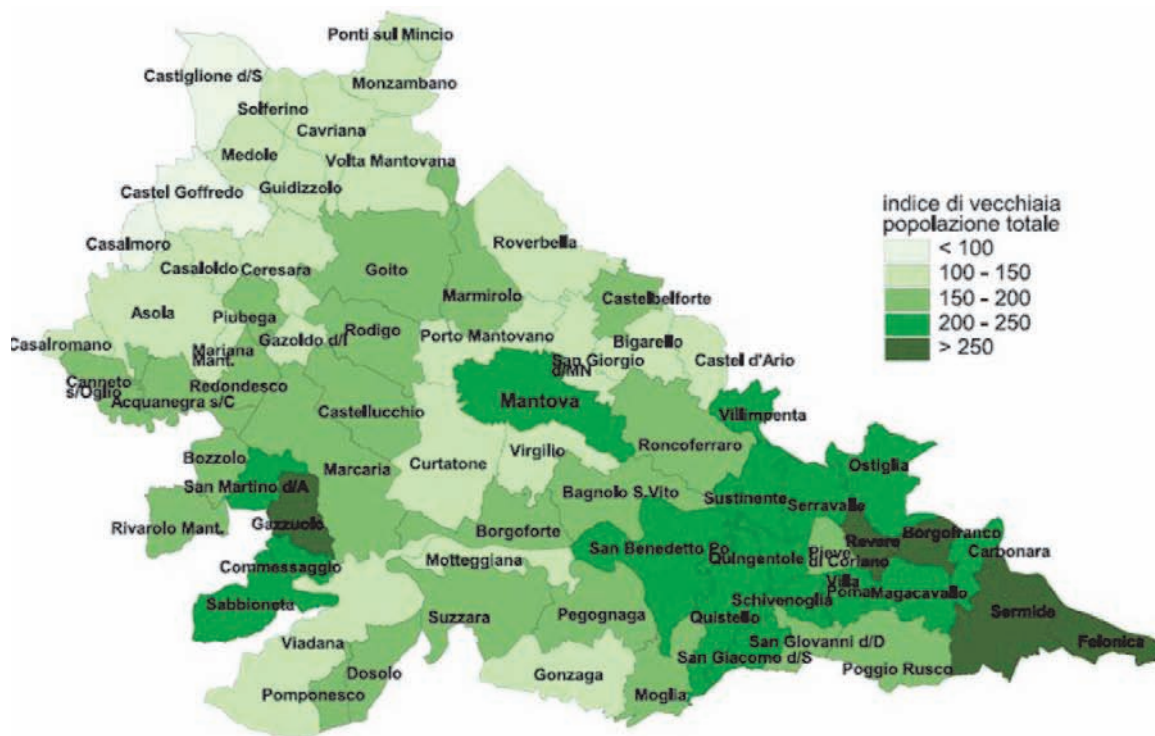
Senza la componente straniera i comuni di Castiglione, di Castel Goffredo e Casalmoro supererebbero la soglia di equilibrio tra giovani e anziani (100) e il destra secchia vedrebbe crescere ulteriormente il proprio stadio di invecchiamento, superando in molti casi il 250%.

Gli unici comuni che rimarrebbero nella medesima classe sarebbero Ponti sul Mincio, Solferino, Cavriana, Casalromano, Porto Mantovano e San Giorgio. Anche quest'anno Felonica e Borgofranco mantengono il primato di comuni demograficamente più vecchi, con indici di vecchiaia che superano i 400 anziani over 65 ogni 100 giovani

under 15 mentre i comuni più giovani si trovano nel nord mantovano e tra questi il primato spetta a Castel Goffredo e Casalmoro con circa 90 anziani su 100 giovani.

Il comune di Mantova ricade tra i comuni con i valori più alti dell'indice di struttura e di ricambio evidenziando una popolazione in età lavorativa decisamente anziana e con una debolissima tendenza al ricambio. I comuni di San Giorgio e Bigarello mostrano, infine, indici di dipendenza attorno ai 40, di molto inferiori al valore provinciale che ci fanno dedurre la presenza preponderante di una popolazione in età lavorativa.









## INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE MANTOVANA I COMUNI CON I CINQUE VALORI MAGGIORI E I CINQUE MINORI

comune	età media popolazione totale
Felonica	51,8
Borgofranco s/Po	50,7
Serravalle a Po	48,0
Gazzuolo	47,8
Sermide	47,8
Casalromano	40,8
Casaloldo	40,6
Castiglione d/S	39,9
Casalmoro	39,7
Castel Goffredo	39,4
PROVINCIA di MANTOVA	44,2

comune	età media popolazione straniera
Mantova	31,8
Commessaggio	31,7
Carbonara di Po	30,9
Felonica	30,9
Virgilio	30,8
Moglia	26,7
San Benedetto Po	26,6
Casaloldo	26,0
Piubega	25,9
Canneto sull'Oglio	25,8
PROVINCIA di MANTOVA	28,6

comune	età media popolazione italiana
Felonica	53,0
Borgofranco s/Po	52,5
Serravalle a Po	50,4
Schivenoglia	50,1
Gazzuolo	49,7
Ponti sul Mincio	43,1
Casalmoro	42,4
San Giorgio d/MN	42,4
Castiglione d/S	42,2
Castel Goffredo	41,9
PROVINCIA di MANTOVA	45,9

comune	indice di vecchiaia
Felonica	458,6
Borgofranco s/Po	400,0
Gazzuolo	267,1
Revere	260,6
Sermide	254,6
Casaloldo	111,7
Casalromano	108,2
Castiglione d/S	94,0
Casalmoro	90,7
Castel Goffredo	90,4
PROVINCIA di MANTOVA	163,8

comune	indice di struttura
Borgofranco s/Po	140,8
Felonica	139,7
Sermide	139,6
Mantova	132,0
Magnacavallo	131,5
Motteggiana	90,9
Mariana Mant.	89,7
Casalmoro	89,0
Castel Goffredo	87,8
Casaloldo	86,9
PROVINCIA di MANTOVA	110,5

comune	indice di ricambio
Carbonara di Po	230,8
Schivenoglia	197,5
Mantova	194,6
Quistello	193,8
Magnacavallo	192,9
Casalromano	107,8
Asola	105,1
Casalmoro	93,4
Castel Goffredo	90,7
Casaloldo	88,7
PROVINCIA di MANTOVA	141,4

comune	indice di dipendenza
Felonica	69,9
Serravalle a Po	65,8
Borgofranco s/Po	63,8
Schivenoglia	63,1
Commessaggio	61,9
Castiglione d/S	45,9
Ponti sul Mincio	45,8
Solferino	45,5
San Giorgio d/MN	44,8
Bigarello	41,6
PROVINCIA di MANTOVA	53,3

comune	indice di dipendenza giovanile
Casalmoro	25,0
Castel Goffredo	24,2
Gonzaga	23,7
Castiglione d/S	23,7
Medole	23,6
Revere	15,8
Gazzuolo	15,5
San Martino d/A	15,0
Borgofranco s/Po	12,8
Felonica	12,5
PROVINCIA di MANTOVA	20,2

comune	indice di dipendenza senile
Felonica	57,4
Borgofranco s/Po	51,0
Serravalle a Po	47,0
Schivenoglia	44,8
Carbonara di Po	43,4
Bigarello	24,3
San Giorgio d/MN	23,8
Casalmoro	22,7
Castiglione d/S	22,2
Castel Goffredo	21,9
PROVINCIA di MANTOVA	33,1



## INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE MANTOVANA NEI COMUNI

APPENDICE

comune	indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dipendenza giovanile	indice di dipendenza senile	indice di struttura	indice di ricambio	età media
Acquanegra s/C	191,5	60,4	20,7	39,6	118,2	136,3	45,4
Asola	138,1	54,2	22,8	31,4	102,5	105,1	42,8
Bagnolo San Vito	176,2	51,9	18,8	33,1	117,8	143,7	44,6
Bigarello	140,7	41,6	17,3	24,3	92,8	191,4	42,5
Borgoforte	171,6	55,8	20,5	35,2	101,7	131,5	44,3
Borgofranco s/Po	400,0	63,8	12,8	51,0	140,8	164,5	50,7
Bozzolo	194,5	53,4	18,1	35,3	117,4	160,4	45,5
Canneto sull'Oglio	168,6	59,6	22,2	37,4	113,8	135,8	44,6
Carbonara di Po	244,2	61,2	17,8	43,4	115,4	230,8	47,2
Casalmoro	90,7	47,7	25,0	22,7	89,0	93,4	39,7
Casaloldo	111,7	47,4	22,4	25,0	86,9	88,7	40,6
Casalromano	108,2	47,9	23,0	24,9	97,6	107,8	40,8
Castelbelforte	156,8	53,8	21,0	32,9	113,5	119,5	43,6
Castel d'Ario	148,1	51,3	20,7	30,6	100,1	136,6	43,1
Castel Goffredo	90,4	46,1	24,2	21,9	87,8	90,7	39,4
Castellucchio	172,3	53,9	19,8	34,1	108,5	146,9	44,4
Castiglione d/S	94,0	45,9	23,7	22,2	93,0	108,1	39,9
Cavriana	128,6	48,6	21,3	27,3	116,1	147,9	42,7
Ceresara	132,3	49,2	21,2	28,0	108,8	108,1	42,7
Commessaggio	230,4	61,9	18,8	43,2	129,3	123,5	46,8
Curtatone	142,8	50,1	20,6	29,5	116,2	147,0	43,4
Dosolo	182,1	56,5	20,0	36,5	113,0	175,9	45,3
Felonica	458,6	69,9	12,5	57,4	139,7	188,5	51,8
Gazoldo d/Ippoliti	137,8	47,0	19,8	27,2	107,2	140,0	42,7
Gazzuolo	267,1	56,9	15,5	41,4	128,3	146,7	47,8
Goito	160,3	52,1	20,0	32,1	110,2	120,2	43,8
Gonzaga	119,9	52,0	23,7	28,4	97,3	129,5	41,8
Guidizzolo	132,5	52,1	22,4	29,7	97,2	131,0	42,5
Magnacavallo	248,6	58,9	16,9	42,0	131,5	192,9	47,5
Mantova	242,7	61,1	17,8	43,3	132,0	194,6	47,6
Marcaria	197,1	53,8	18,1	35,7	122,8	156,5	45,7
Mariana Mant.	141,0	52,5	21,8	30,7	89,7	117,2	42,5
Marmirolo	155,6	53,1	20,8	32,3	114,1	139,0	43,8
Medole	128,6	54,0	23,6	30,4	94,7	153,7	42,2
Moglia	177,2	57,1	20,6	36,5	113,6	134,2	44,9
Monzambano	131,0	49,3	21,3	28,0	107,2	114,8	42,4

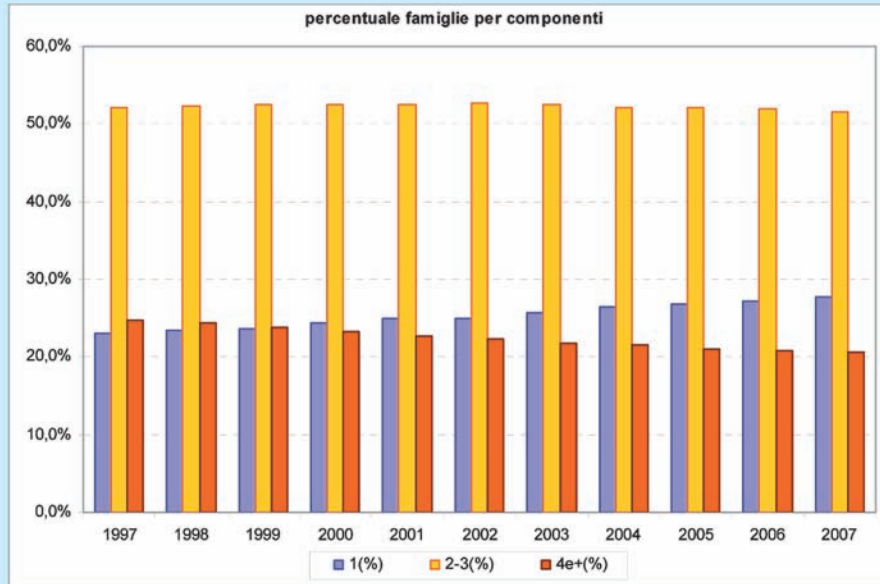


## FAMIGLIE E MATRIMONI

Al 31/12/2007 le famiglie mantovane sono 163.703 di cui 13.684 (8,3%) con capo famiglia di origine straniera.

La loro crescita è stata rispettivamente del 2% per le italiane e del 15,5% per le straniere.

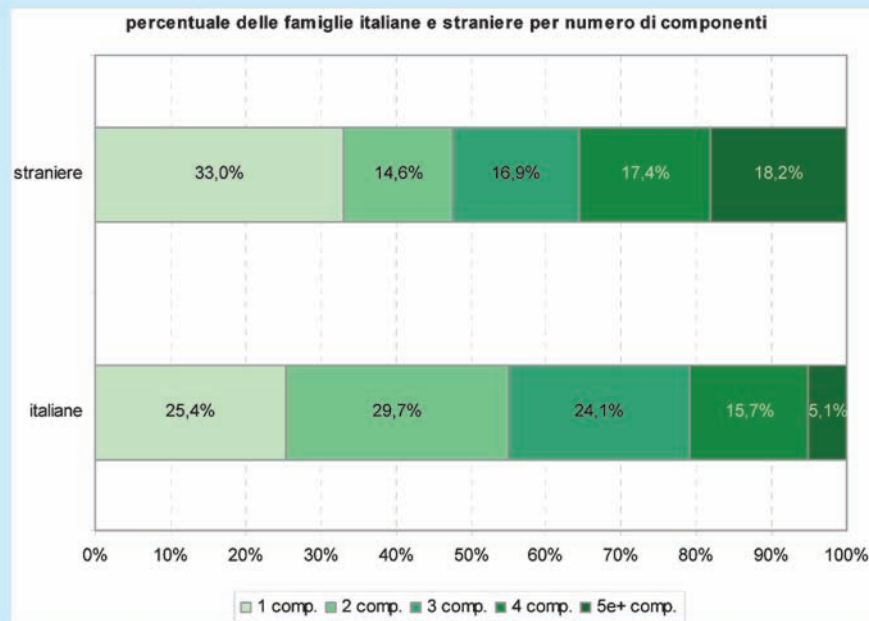




In percentuale crescono con maggiore intensità le famiglie monocomponenti a scapito di quelle composte da 2-3 persone, mentre restano più o meno costanti le famiglie numerose (4 o più componenti). Da notare come cambia la composizione per numero di componenti delle famiglie straniere rispetto a quelle italiane: mentre nel primo caso le percentuali maggiori riguardano famiglie di una sola persona o all'opposto le famiglie numerose con 4 o più componenti, nel secondo caso la tipologia di famiglia dominante è fatta di 2 o 3 persone.

Quindi, contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, tra le famiglie straniere troviamo una grossa fetta di famiglie monocomponente.

In realtà, va detto che i nuovi residenti stranieri si registrano spesso come nuove famiglie nonostante vadano molto probabilmente ad incrementare il numero di componenti delle famiglie di connazionali già residenti. Per questo motivo, l'analisi delle famiglie straniere residenti per numero di componenti va trattata con la dovuta cautela.

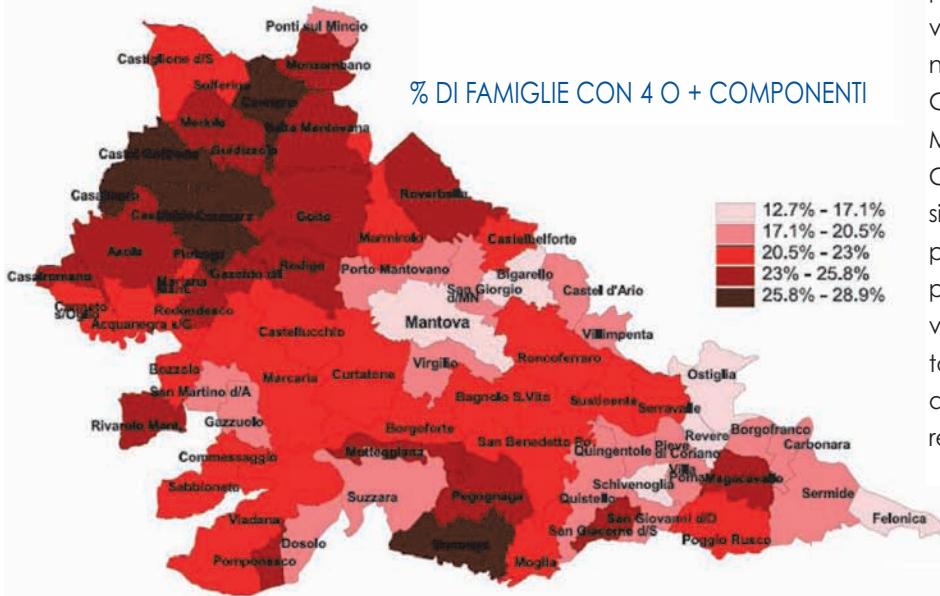






## ANALISI COMUNALE

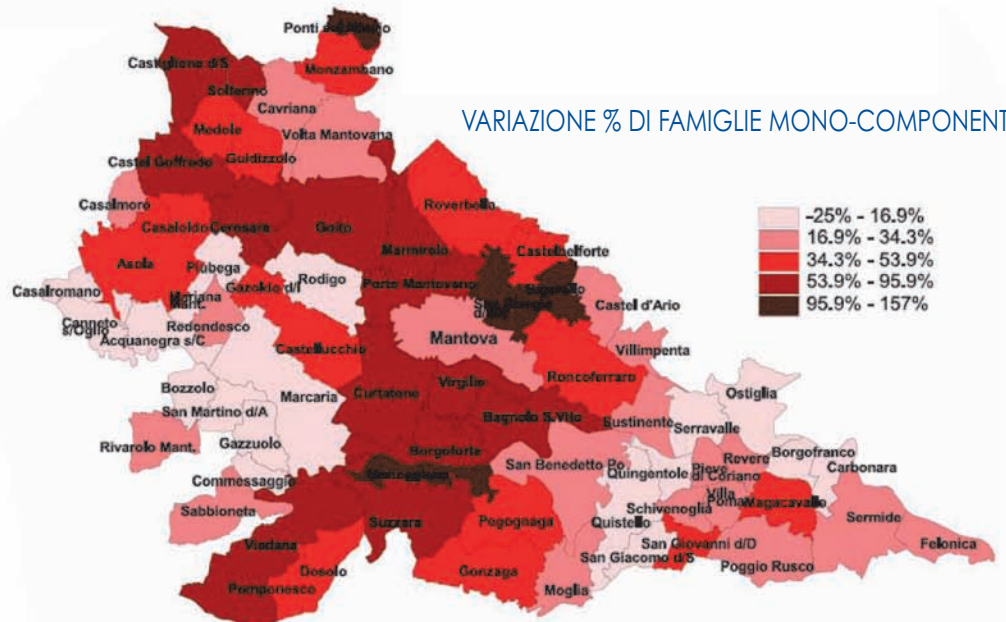
### % DI FAMIGLIE CON 4 O + COMPONENTI



In coerenza con i maggiori sviluppi in termini di popolazione, le variazioni percentuali più alte nel numero di famiglie si hanno a Gazoldo degli Ippoliti, Ponti sul Mincio, San Giorgio, Bagnolo e Castel d'Ario, mentre le più basse si trovano nel destra secchia. Le percentuali maggiori di famiglie più numerose si concentrano prevalentemente nei comuni dell'alto mantovano e in alcuni comuni del suzzares. Da ciò si può dedurre una possibile correlazione con

l'alta presenza di stranieri, sia in termini di popolazione che di famiglie, che caratterizza questi territori. Le famiglie monocomponenti rappresentano oltre il 30% delle famiglie a Ostiglia e Revere e raggiungono il 39% delle famiglie residenti a Mantova. Osservando, però, la variazione di questo tipo di famiglia rispetto al 1997, notiamo che le crescite maggiori si hanno nell'ordine a Motteggiana (+157%), Bigarello (+148%), San Giorgio (+121%).

### VARIAZIONE % DI FAMIGLIE MONO-COMPONENTE







## INDICATORI DI ANALISI DELLE FAMIGLIE MANTOVANE I COMUNI CON I CINQUE VALORI MAGGIORI E I CINQUE MINORI

comune	var.% famiglie
Gazoldo d/Ippoliti	8,2%
Ponti sul Mincio	5,3%
San Giorgio d/MN	4,8%
Bagnolo San Vito	4,4%
Castel d'Ario	4,4%
Felonica	-0,7%
Borgofranco s/Po	-1,1%
Magacavallo	-1,2%
Serravalle a Po	-1,4%
Redonesco	-1,8%
PROVINCIA di MANTOVA	2,1%

comune	% famiglie straniere
Castel Goffredo	16,3%
Casalmoro	16,3%
Castiglione d/S	14,8%
Suzzara	12,3%
Viadana	12,0%
Castelbelforte	4,4%
Villa Poma	4,1%
Porto Mantovano	4,0%
San Martino d/A	3,0%
Curtatone	3,0%
PROVINCIA di MANTOVA	8,4%



comune	% famiglie monocomp.
Mantova	38,7%
Ponti sul Mincio	37,6%
Pieve di Coriano	36,2%
Ostiglia	30,9%
Revere	30,9%
Cavriana	21,4%
Gonzaga	21,1%
Roverbella	20,9%
Casaloldo	20,9%
Piubega	20,2%
PROVINCIA di MANTOVA	27,7%

comune	% famiglie 4e+ comp.
Castel Goffredo	28,9%
Ceresara	28,3%
Cavriana	28,2%
Gonzaga	27,3%
Piubega	27,1%
Bigarello	17,1%
Ostiglia	17,0%
Revere	16,2%
Felonica	13,0%
Mantova	12,7%
PROVINCIA di MANTOVA	20,7%

comune	n° medio comp.
Ceresara	2,76
Cavriana	2,73
Gonzaga	2,72
Casaloldo	2,71
Castel Goffredo	2,70
Ostiglia	2,29
Ponti sul Mincio	2,27
Felonica	2,25
Pieve di Coriano	2,23
Mantova	2,08
PROVINCIA di MANTOVA	2,45



## I MATRIMONI NELLA PROVINCIA DI MANTOVA

anno	matrimoni civili				matrimoni religiosi				matrimoni totali			
	italiani	misti	stranieri	totale	italiani	misti	stranieri	totale	italiani	misti	stranieri	totale
2005	375	182	53	610	922	13	4	939	1.297	195	57	1.549
2006	310	201	64	575	822	11	2	835	1.132	212	66	1.410
2007	407	202	72	681	799	11	0	810	1.206	213	72	1.491
var% '07-'06	31,3%	0,5%	12,5%	18,4%	-2,8%	0,0%	-100,0%	-3,0%	6,5%	0,5%	9,1%	5,7%
var% '07-'05	8,5%	11,0%	35,8%	11,6%	-13,3%	-15,4%	-100,0%	-13,7%	-7,0%	9,2%	26,3%	-3,7%

Nel 2007 i matrimoni registrati in provincia di Mantova sono 1.491, il 5,7% in più rispetto al 2006 e il 3,7% in meno rispetto al 2005.

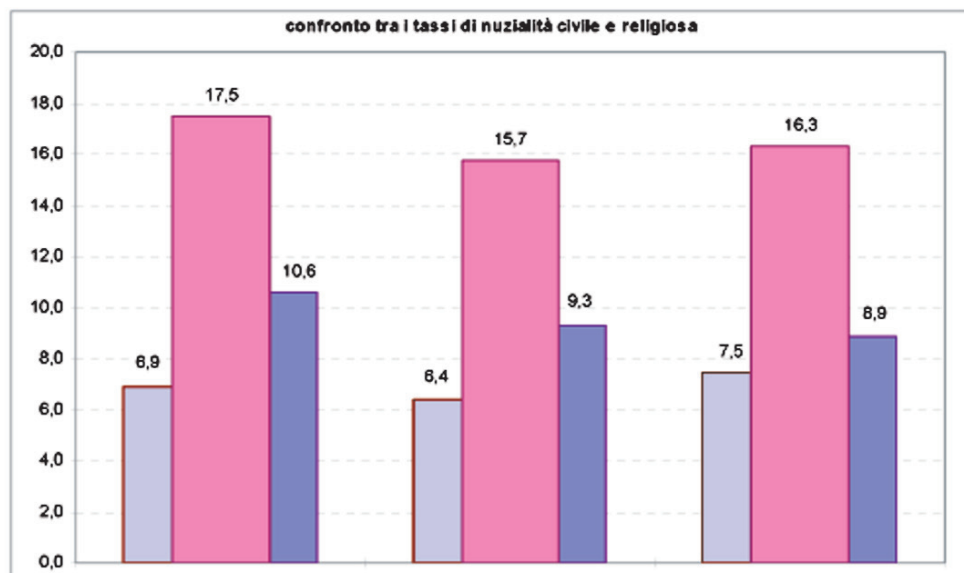
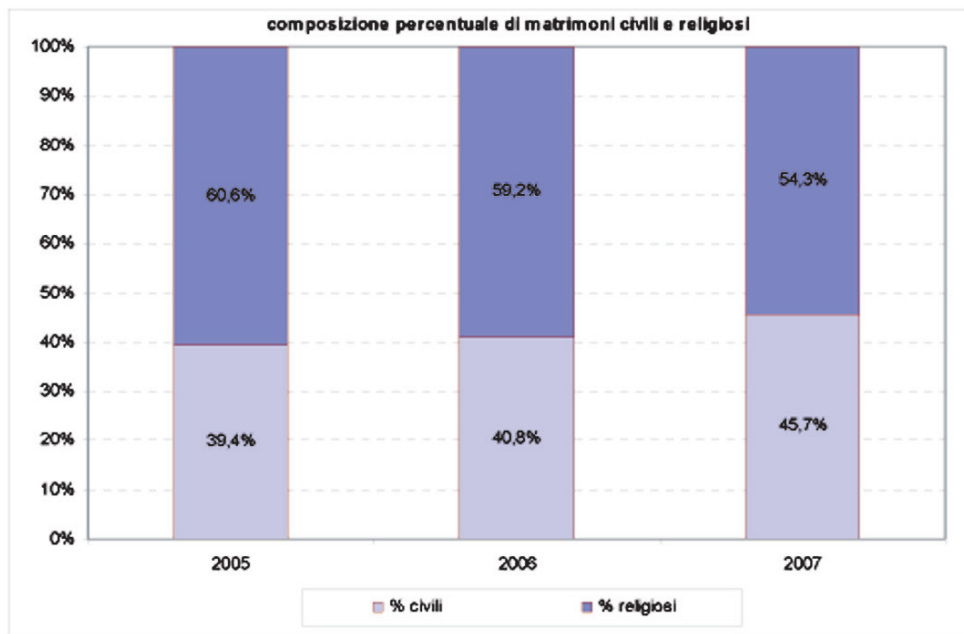
Aumentano in percentuale i riti civili, passando dal 39,4% nel 2005 al 45,7% nel 2007; per contro quelli religiosi diminuiscono da 60,6% al 54,3%. Questi ultimi interessano principalmente le coppie italiane mentre i primi riguardano per il 40% matrimoni misti o tra stranieri.

In particolare, i matrimoni misti rappresentano nel complesso il 14,3% del totale e rispetto al 2005 e sono cresciuti del 9,2%, mentre i matrimoni tra soli stranieri costituiscono solo il 4,8%. Per quanto riguarda le sole coppie italiane i matrimoni celebrati nel 2007 sono 1.206 di cui il 66% con rito religioso, indice di una decisa diminuzione rispetto 2005 quando rappresentavano il 71%.

Tali osservazioni sono confermate

dai valori del tasso generico di nuzialità che tiene conto dei possibili cambiamenti nel contingente di popolazione non coniugate e in età matrimoniale (18-54), da un anno all'altro o da un territorio all'altro, e rappresenta il numero di matrimoni celebrati ogni 1.000 persone con le caratteristiche citate. Tale indicatore mostra, infatti un andamento crescente per i riti civili e decrescente per quelli religiosi.







## FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI - ANNO 2007

APPENDICE

comune	famiglie per n° di componenti					totale	n° famiglie straniere	n° medio componenti
	1	2	3	4	5e+			
Acquanegra s/C	331	359	243	203	75	1.211	67	2,47
Asola	1.027	1.089	874	647	264	3.901	426	2,52
Bagnolo San Vito	554	631	582	370	138	2.275	177	2,55
Bigarello	226	308	262	123	41	960	48	2,43
Borgoforte	357	379	302	219	91	1.348	149	2,51
Borgofranco s/Po	105	92	82	52	20	351	30	2,41
Bozzolo	486	474	364	284	77	1.685	111	2,42
Canneto sull'Oglio	457	512	417	279	133	1.798	156	2,54
Carbonara di Po	153	166	122	79	30	550	34	2,42
Casalmoro	198	205	205	150	72	830	135	2,66
Casaloldo	197	264	228	165	88	942	112	2,71
Casalromano	143	155	158	108	38	602	63	2,60
Castelbelforte	260	313	278	182	70	1.103	48	2,56
Castel d'Ario	491	591	457	257	126	1.922	213	2,47
Castel Goffredo	987	1.043	958	847	367	4.202	687	2,70
Castellucchio	515	576	459	308	138	1.996	129	2,53
Castiglione d/S	2.428	2.178	1.930	1.388	537	8.461	1.256	2,49
Cavriana	292	368	321	261	124	1.366	77	2,73
Ceresara	203	245	230	170	98	946	71	2,76
Commessaggio	126	145	99	77	29	476	26	2,47
Curtatone	1.310	1.679	1.397	924	223	5.533	34	2,48
Dosolo	364	381	330	193	84	1.352	94	2,48
Felonica	206	202	175	71	16	670	30	2,25
Gazoldo d/Ippoliti	230	295	285	186	61	1.057	104	2,60
Gazzuolo	296	274	226	152	47	995	73	2,39
Goito	874	1.027	917	644	306	3.768	277	2,64
Gonzaga	699	915	795	583	320	3.312	296	2,72
Guidizzolo	545	643	519	375	169	2.251	243	2,60
Magacavallo	174	184	153	100	55	666	66	2,56
Mantova	8.708	7.024	3.914	2.195	666	22.507	1.822	2,08
Marcaria	707	783	687	456	157	2.790	155	2,51
Mariana Mant.	70	68	75	45	17	275	23	2,55
Marmirolo	734	903	708	478	184	3.007	179	2,51
Medole	360	383	327	233	117	1.420	139	2,60
Moglia	619	685	558	355	149	2.366	165	2,51
Monzambano	509	506	415	345	128	1.903	143	2,54
Motteggiana	203	250	244	147	85	929	108	2,67







## FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI - ANNO 2007

comune	famiglie per n° di componenti					totale	n° famiglie straniere	n° medio componenti
	1	2	3	4	5e+			
Ostiglia	958	961	651	415	113	3.098	276	2,29
Pegognaga	594	790	669	437	210	2.700	181	2,62
Pieve di Coriano	142	109	70	60	11	392	30	2,23
Piubega	130	171	167	126	48	642	36	2,70
Poggio Rusco	716	765	618	412	143	2.654	221	2,46
Pomponesco	152	177	157	100	59	645	62	2,63
Ponti sul Mincio	372	251	183	118	66	990	80	2,27
Porto Mantovano	1.481	1.984	1.541	961	277	6.244	250	2,47
Quingentole	149	145	115	64	29	502	39	2,41
Quistello	629	777	564	352	114	2.436	132	2,42
Redondesco	157	137	105	92	43	534	30	2,53
Revere	337	316	262	142	35	1.092	78	2,30
Rivarolo Mant.	279	282	237	183	77	1.058	82	2,55
Rodigo	457	594	474	321	153	1.999	105	2,59
Roncoferraro	623	835	633	432	146	2.669	167	2,51
Roverbella	658	935	741	562	245	3.141	294	2,65
Sabbioneta	441	518	403	271	106	1.739	98	2,49
San Benedetto Po	715	906	699	421	226	2.967	209	2,55
San Giacomo d/S	194	213	138	117	53	715	46	2,53
San Giorgio d/MN	959	1.128	946	542	164	3.739	230	2,43
San Giovanni d/D	161	145	117	70	30	523	42	2,39
San Martino d/A	212	221	187	108	32	760	23	2,38
Schivenoglia	127	164	135	60	28	514	42	2,45
Sermide	779	765	651	369	116	2.680	192	2,37
Serravalle a Po	142	203	154	106	37	642	44	2,56
Solferino	295	297	231	155	66	1.044	91	2,46
Sustinente	249	255	215	149	44	912	50	2,47
Suzzara	2.540	2.393	1.888	1.114	408	8.343	1.030	2,35
Viadana	2.355	2.022	1.710	1.208	439	7.734	928	2,42
Villa Poma	205	276	192	138	35	846	35	2,45
Villimpenta	266	258	212	114	58	908	72	2,40
Virgilio	1.108	1.380	1.092	667	203	4.450	335	2,45
Volta Mantovana	653	660	665	487	200	2.665	188	2,63
Provincia di Mantova	45.379	47.328	37.118	24.524	9.354	163.703	13.684	2,45





## NOTE E DEFINIZIONI

### 1. LA POPOLAZIONE MANTOVANA ITALIANA E STRANIERA

#### popolazione residente:

persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio provinciale anche se temporaneamente assenti. In Italia ogni persona deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale a cui si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi alla fine di ciascun anno solare per ottenere il valore al 31 dicembre di ogni anno.

#### cittadinanze

Gli stranieri vengono classificati, nell'ambito di ciascun continente, secondo le seguenti aree geografiche di cittadinanza:

#### EUROPA

Unione Europea: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;

Altri Paesi europei: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Serbia, Montenegro, Macedonia, Moldavia, Romania, Russia, Turchia, Ucraina, Andorra, Città del Vaticano, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Svizzera.

#### AFRICA

**Africa settentrionale:** Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Sudan, Tunisia; **Africa occidentale:** Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo; **Africa orientale:** Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenya, Madagascar, Malawi, Maurizio, Mozambico, Ruanda, Seycelle, Somalia, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe. **Africa centro-meridionale:** Angola, Botswana, Camerun, Repubblica centrafricana, Ciad, Congo, Repubblica democratica del Congo, Gabon, Guinea equatoriale, Lesotho, Namibia, Sao Tomè e Principe, Repubblica Sudafricana, Swaziland;



## ASIA

**Asia occidentale:** Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Yemen; **Asia centro-meridionale:** Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Kazakistan, Kirghizistan, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan;

**Asia orientale:** Brunei, Cambogia, Cina, Corea del nord, Corea del sud, Filippine, Giappone, Indonesia, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar, Singapore, Taiwan, Tailandia, Timor orientale, Vietnam.

## AMERICA

**America settentrionale:** Canada, Stati Uniti; **America centro-meridionale:** Antigua e Barbuda, Argentina, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.

## OCEANIA

Australia, Figi, Kiribati, Marshall, Micronesia, Nauru, Nuova Zelanda, Palau, Papua Nuova Guinea, Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.

**Paesi a forte pressione migratoria (Paesi in via di sviluppo):** sono stati così definiti i Paesi appartenenti all'Europa centro-orientale, all'Africa, all'Asia (ad eccezione di Israele e Giappone), e all'America centro-meridionale; per estensione, anche gli apolidi (privi di ogni cittadinanza) sono stati inclusi in questa componente.

**Paesi a sviluppo avanzato:** sono stati così definiti i Paesi appartenenti all'Unione Europea, con l'esclusione di quelli di nuova adesione ad eccezione di Malta (Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria), al gruppo Altri Paesi Europei, all'America settentrionale, all'Oceania, Israele e Giappone.



## NOTE E DEFINIZIONI

### 2. IL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

**Movimento migratorio:** è costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate (compresi i residenti di cittadinanza straniera) durante l'anno.

**movimento naturale:** è costituito dal numero dei nati da residenti in Italia e di residenti deceduti (compresi i residenti di cittadinanza straniera), indipendentemente rispettivamente dal luogo di nascita (in Italia o all'estero) e dal luogo di morte (in Italia o all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti.

**saldo naturale:** è la differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

**saldo migratorio:** è la differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.

**saldo totale:** è la somma del saldo naturale e del saldo migratorio.

**tasso di natalità:** è il rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

**tasso di mortalità:** è il rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

**tasso di crescita naturale:** è la differenza tra il tasso di natalità ed il tasso di mortalità.

**tasso di immigratorietà:** è il rapporto tra il numero di iscritti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

**tasso di emigratorietà:** è il rapporto tra il numero di cancellati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

**tasso di crescita migratoria:** è la differenza tra il tasso di immigratorietà ed il tasso di emigratorietà.

**tasso di movimento:** è la somma dei tassi di immigratorietà ed emigratorietà.

**indice migratorio:** misura il grado di attrazione o di repulsione che un'area esercita verso l'esterno; è il rapporto tra il saldo migratorio e il totale dei movimenti migratori dato dalla somma delle iscrizioni e delle cancellazioni



### 3. IL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO

**tasso specifico di fecondità:** è il rapporto tra i nati vivi da madri di età x e le donne di età x.

**TFT (tasso di fecondità totale):** è la somma dei tassi specifici di fecondità per età; indica il numero medio di figli per donna.

**età media al parto (indipendente dalla struttura per età):** è la sommatoria dei prodotti tra i nati da madri di età x ed il valore centrale della classe d'età, rapportata alla sommatoria dei tassi specifici di fecondità.

### 4. LA STRUTTURA PER SESSO ED ETÀ

**indice di vecchiaia:** è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni), moltiplicato per 100.

**indice di dipendenza strutturale:** è il rapporto tra la popolazione di 0-14 anni e 65 e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**indice di dipendenza giovanile:** è il rapporto tra la popolazione di 0-14 anni sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64) anni, moltiplicato per 100.

**indice di dipendenza senile:** è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**indice di struttura (della popolazione attiva):** è il rapporto tra la parte di popolazione attiva più vecchia (40-64 anni) e quella più giovane (15-39anni), moltiplicato per 100.

**indice di ricambio:** è il rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro (60-64 anni) a quelle che vi stanno entrando (15-19 anni).

### 5. LE FAMIGLIE E I MATRIMONI

**numero medio di componenti:** è la sommatoria dei prodotti tra le famiglie con x componenti e il numero x di componenti, rapportata al numero totale di famiglie.

**tasso generico di nuzialità:** è il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati e la popolazione in età matrimoniale (18-54).



SERVIZIO PIANIFICAZIONE, INNOVAZIONE, CONTROLLI E STATISTICA  
O S S E R V A T O R I O D E M O G R A F I C O



MAGGIO 2008